

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN TECNOLOGIE ALIMENTARI E SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

VERBALE N. 07 del 16 SETTEMBRE 2026

Il giorno **16 del mese di settembre** dell'anno **duemilaventisei**, alle ore **12:00**, giusta convocazione del giorno 9/09/2026 (prot. 2035/III/2) presso la sala riunioni del DAFE, si è riunito il Consiglio del Corso di Studi in Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie Alimentari del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, per discutere il seguente ordine del giorno.

- 1 **Presa d'atto del verbale della seduta precedente**
- 2 **Comunicazioni e richieste**
- 3 **Pratiche studenti**
- 4 **Report indicatori di efficacia dei corsi di studio al 04-07-2026**
- 5 **Report quadri SUA trasmessi dal PQA: opinioni degli studenti, opinioni dei laureati, opinioni sui tirocini, condizione occupazionale**
- 6 **Schede di Monitoraggio Annuale**
- 7 **Rapporti Annuali di Autovalutazione**
- 8 **Orario delle lezioni I semestre a.a. 2026/2027**
- 9 **Azioni di assicurazione della qualità e di gestione delle segnalazioni**
- 10 **Varie ed eventuali**

Tabella delle presenze

	COGNOME E NOME	Presente	Assente	Assente Giustificato
1.	ALTIERI Giuseppe	X		
2.	AMATO Mariana Rosaria A.		X	
3.	BRAGHIERI Ada	X		
4.	CAPECE Angela		X	
5.	CARLOMAGNO Antonio		X	
6.	CONDELLI Nicola	X		
7.	CRESCENZI Aniello	X		
8.	DI RENZO Giovanni Carlo	X		
9.	FANTI Paolo	X		
10.	GALGANO Fernanda		X	
11.	GENOVESE Francesco		X	
12.	GIOIA Tania		X	
13.	LOGOZZO Giuseppina	X		
14.	NUZZO Vitale	X		
15.	PARENTE Eugenio	X		
16.	PERNA Annamaria		X	
17.	RICCIARDI Annamaria	X		
18.	SABIA Emilio	X		
19.	VICCARO Mauro	X		
20.	ZOTTA Teresa		X	
21.	D'ELIA Federico (L26)		X	
22.	SANGIACOMO Alessia (L26)		X	
23.	PALERMO Domenico (LM70)		X	

Sono stati invitati a partecipare all'adunanza, come da art. 2, comma 1, lettera c), del **Regolamento di Funzionamento dei CCdS**, emanato con Decreto del Direttore n.13/2024, anche i titolari di insegnamento o di moduli di insegnamento del CdS non appartenenti al DAFE e/o non incardinati su insegnamenti del CdS. Tali componenti possono partecipare all'adunanza, senza diritto di voto, e senza concorrere alla determinazione del quorum per la validità della medesima.

Sono presenti, come invitati all'adunanza, i seguenti docenti titolari di insegnamento o di moduli di insegnamento del CdS non appartenenti al DAFE e/o non incardinati su insegnamenti del CdS.

- Nazarena CELA
- Gerardo SALVATORE

Presiede la seduta il Coordinatore del Corso di Studio a cui afferiscono i Corsi di Studio in 'Tecnologie Alimentari' e 'Scienze e Tecnologie Alimentari' del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (DAFE), prof. Giuseppe ALTIERI, esercita le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Mauro VICCARO.

Alle ore **12:15**, constatato che sussiste il numero legale, il Coordinatore dichiara valida la seduta ed apre i lavori con il punto n.1 all'ordine del giorno.

1 Presa d'atto del verbale della seduta precedente

Il Consiglio prende atto che il verbale della seduta precedente è correntemente pubblicato nella cartella condivisa al seguente link breve: <https://tinyurl.com/r2x8fx2>.

Inoltre, i verbali del Consiglio di Corso di Studio (**CCdS**) vengono correntemente pubblicati nella pagina dedicata sul sito Web del Dipartimento **DAFE**, al link seguente: <https://dfe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011009.html>

2 Comunicazioni e richieste

Il Coordinatore ricorda che è necessario l'inserimento delle schede di trasparenza per i corsi di propria competenza in modo che si possa successivamente procedere alla loro verifica. Infatti, il Syllabus complessivo del CdS rimanda alle singole schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

Il Coordinatore comunica che la Prorettrice all'inclusione, le disabilità e i DSA, prof.ssa Paola D'Antonio, d'intesa con la prof.ssa Ada Braghieri, Direttrice del POLiS, al fine di fornire ulteriore informazione agli studenti sulle attività del processo di inclusione che è attivo in Unibas, chiede di integrare il Syllabus relativo agli insegnamenti nella sezione "modalità di svolgimento degli esami", con la seguente nota:

"Come previsto dalle Linee Guida CNUDD (2024) e ai sensi delle L. 17/99 e L. 170/2010, gli studenti con disabilità o DSA possono richiedere misure compensative e dispensative inoltrando l'apposito modulo a inclusione@unibas.it almeno 15 giorni prima dell'appello; il modello potrà essere scaricato al link <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>".

3 Pratiche studenti

3.1 Richieste assegnazione elaborato finale/tesi e relatore

Il Coordinatore riferisce che è pervenuta la seguente richiesta di assegnazione tesi e relatore istruite da apposita commissione.

Studente	XXXXX	Matr. 67875
Corso di Studio	Tecnologie Alimentari	
Data prevista Laurea	Ottobre 2026	

Argomento della tesi (sintesi)	L'allevamento estensivo si basa sul pascolo e sull'uso di risorse foraggere spontanee. Questo legame diretto con il territorio, se da un lato valorizza la sostenibilità, dall'altro espone gli animali al rischio di ingerire contaminanti presenti nell'ambiente, come i metalli pesanti. Questo lavoro di tesi ha la finalità di analizzare come gli inquinanti ambientali possano entrare nella catena alimentare attraverso la dieta degli animali e trasferirsi, per bioaccumulo, ai prodotti finali come carne e latte. L'obiettivo è valutare l'impatto di queste dinamiche sulla sicurezza alimentare e individuare strategie di monitoraggio efficaci per tutelare la filiera zootecnica e il consumatore, preservando al contempo il valore dei sistemi di allevamento tradizionali.	AGRI-09/C
Titolo provvisorio della tesi	Contaminanti ambientali e sicurezza alimentare nei sistemi di allevamento zootecnico estensivo Environmental contaminants and food safety in extensive livestock farming systems.	
Relatore	Ada Bracghieri	AGRI-09/C
Correlatore	Emilio Sabia	AGRI-09/C
Parere del Consiglio	APPROVATO	

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

3.2 Prevalutazione carriera pregressa

Il Coordinatore riferisce che dal Servizio Segreteria Studenti è pervenuta la seguente richiesta che apposita commissione ha istruito come di seguito riportato:

Richiedente	XXXXX	MATR 7598
Richiesta	Prevalutazione, in qualità di studente, decaduto nella carriera pregressa ai fini dell'eventuale immatricolazione al CdL in Tecnologia Alimentari	
Provenienza	Scienze e Tecnologie Alimentari (Vecchio Ordinamento Quinquennale) – UNIBAS	

Esami sostenuti	SSD	CFU	VOTO	Esami convalidati	SSD	CFU	Voto	Note
MATEMATICA	/	/	18/30	Matematica	MATH-03/A	6	18	
FISICA	/	/	26/30	Fisica	PHYS-06/A	6	26	
CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	/	/	20/30	Chimica generale ed inorganica	CHEM-03/A	6	20	
CHIMICA ORGANICA (C.I.125 ORE)	/	/	23/30	Chimica organica	CHEM-05/A	6	23	
PRODUZIONI VEGETALI	/	/	24/30	C.I. Produzioni Primarie. Modulo A: Produzioni vegetali	AGRI-02/A	6	25	
PRODUZIONI ANIMALI (C.I.100 ORE)	/	/	25/30	C.I. Produzioni Primarie. Modulo B: Produzioni animali	AGRI-09/C	6		
ECONOMIA AGROALIMENTARE I (100 ORE)	/	/	22/30	Economia e politica agroalimentare	AGRI-01/A	9	22	
MICROBIOLOGIA GENERALE (100 ORE)	/	/	28/30	Microbiologia generale	AGRI-08/A	6	28	

DIF. DEGLI ALIMENTI ANIMALI INFES.(50 ORE)	/	/	30/30	C.I. Difesa delle derrate Alimentari. Modula A: Difesa degli Alimenti dagli Animali Infestanti	AGRI-05/A	6	30	DA INTE-GRARE
				C.I. Difesa delle derrate Alimentari. Modulo B: Patologia delle derrate alimentari	AGRI-05/B	6	-	
ANALISI DEGLI ALI-MENTI (C.I.100 ORE)	/	/	23/30	C.I. Analisi degli Alimenti	AGRI-07/A	12	23	
TECNOLOGIE ALI-MENTARI (C.I.150 ORE)	/	/	27/30	C.I. Tecnologie Alimentari 1	AGRI-07/A	12	27	
TECNICHE DEL COND. E DISTR. (50 ORE)	/	/	26/30	Tecnologie Alimentari 2 e Principi di packaging	AGRI-07/A	12	26	
GESTIONE DELLA QUALITA' DEGLI ALI-MENTI (C.I. 150 ORE)	/	/	27/30	Sicurezza e conservazione degli alimenti	AGRI-08/A	6	27	
DIRITTO E LEGISLA-ZIONE ALIMENTARE (50 ORE)	/	/	25/30	Legislazione Alimentare	GIUR-03/B	6	25	
IGIENE E NUTRIZIONE UMANA (C.I. 150 ORE)	/	/	28/30	Fisiologia della nutrizione	BIOS-06/A	6	28	
BOTANICA (100 ORE)	/	/	25/30	ESAME A SCELTA		6	25	
CHIMICA FISICA	/	/	24/30	ESAME A SCELTA		6	24	
FISICA TECNICA ED INGEGN.ALI-MEN.(C.I.125 ORE)	/	/	20/30	C.I. INGEGNERIA PER LE PRO-DUZIONI ALIMENTARI AGR0247 - Principi di macchine ed impianti	AGRI-04/B	6	20	DA INTE-GRARE
				C.I. INGEGNERIA PER LE PRO-DUZIONI ALIMENTARI AGR0248 - Macchine e impianti per le industrie alimentari	AGRI-04/B	6	-	
STATISTICA E INFOR-MATICA (C.I.100 ORE)	/	/	19/30					
MORFOLOGIA E FISIO-LOGIA ANIMALE	/	/	18/30					
LINGUA FRANCESE	/	/	Appro-vato Senza Voto					

Il Consiglio all'unanimità, sentita l'apposita commissione, propone l'iscrizione al 3° anno del CdS in Tec-nologie Alimentari.

3.3 Verifica requisiti curriculari titolo accademico straniero – iscrizione CdLM STAL

Il Coordinatore riferisce che dal Servizio Segreteria Studenti è pervenuta richiesta di preiscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), presentata tramite il portale University da parte di studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

Il Consiglio è chiamato a verificare la corrispondenza dei crediti e delle competenze con i requisiti d'ac-cesso previsti dal regolamento didattico del CdLM, al fine di consentire alla Segreteria Studenti la validazione della relativa domanda. In particolare, è pervenuta la seguente richiesta:

CANDIDATO/A	TITOLO ACCADEMICO I CICLO	UNIVERSITÀ / ATE- NEO	PAESE	CDLM DESTINA- ZIONE
XXXXX	Laurea in Ingegneria dei Pro- cessi – Processi Alimentari	Istituto Superiore di Studi Tecnologici di Kelibia	Tunisia	Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)

L'apposita commissione ha analizzato la documentazione ed è pervenuta alla conclusione che lo studente non possa essere iscritto alla laurea magistrale a causa della mancanza dei requisiti richiesti per l'accesso, tuttavia, potrebbe essere iscritto alla laurea triennale con abbreviazione di carriera e riconoscimento di crediti.

Il Consiglio, all'unanimità approva.

3.4 Ratifica riconoscimento attività formative svolte all'estero - Programma Erasmus

Il Coordinatore Prof. Altieri, riferisce che la Coordinatrice per le Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali Prof.ssa Tania Gioia ha istruito ed approvato il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero dei seguenti studenti come di seguito riportato:

COGNOME		NOME		Matricola		a.a.
XXXXXX		XXXXXX		76529		2026/ 2027
Periodo di mobilità		01/09/2026		31/01/2027		
Corso di Studio		Scienze e Tecnologie Alimentari				
UNIVERSITA' OSPITANTE		UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA				
CODICE ESAME ESTERO (se noto)	ESAMI ALL'ESTERO	ECTS	CODICE ESAME UNIBAS	ESAMI UNIBAS	CFU	VOTO
400582	Calidad en la Fase de Producción I	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
400586	Gestión de la Calidad	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
400587	Procesado y transformación de los alimentos vegetales	6	AGR0347	Macchine e Impianti per le produzioni alimentari di alta qualità	6	
400588	Trazabilidad y Control de Calidad I	6	AGR0275	Autenticazione genetica e tracciabilità dei prodotti alimentari	6	
400590	PRÁCTICAS EXTERNAS	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
	Totale	30			30	

COGNOME		NOME		Matricola		a.a.
XXXXXX		XXXXXX		76462		2026/ 2027
Periodo di mobilità		01/09/2026		31/01/2027		
Corso di Studio		Scienze e Tecnologie Alimentari				
UNIVERSITA' OSPITANTE		UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA				
CODICE ESAME ESTERO (se noto)	ESAMI ALL'ESTERO	ECTS	CODICE ESAME UNIBAS	ESAMI UNIBAS	CFU	VOTO
400582	Calidad en la Fase de Producción I	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
400586	Gestión de la Calidad	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
400587	Procesado y transformación de los alimentos vegetales	6	AGR0347	Macchine e Impianti per le produzioni alimentari di alta qualità	6	
400588	Trazabilidad y Control de Calidad I	6	AGR0275	Autenticazione genetica e tracciabilità dei prodotti alimentari	6	
400590	PRÁCTICAS EXTERNAS	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
	Totale	30			30	

COGNOME		NOME		Matricola		a.a.
XXXXXX		XXXXXX		76463		2026/ 2027
Periodo di mobilità		01/09/2026		31/01/2027		
Corso di Studio		Scienze e Tecnologie Alimentari				
UNIVERSITA' OSPITANTE		UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA				
CODICE ESAME ESTERO (se noto)	ESAMI ALL'ESTERO	ECTS	CODICE ESAME UNIBAS	ESAMI UNIBAS	CFU	VOTO
400582	Calidad en la Fase de Producción I	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
400586	Gestión de la Calidad	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	

400587	Procesado y transformación de los alimentos vegetales	6	AGR0347	Macchine e Impianti per le produzioni alimentari di alta qualità	6	
400588	Trazabilidad y Control de Calidad I	6	AGR0275	Autenticazione genetica e tracciabilità dei prodotti alimentari	6	
400590	PRÁCTICAS EXTERNAS	6	AGR0127	A scelta dello studente SSD AGRI-07/A Scienze e Tecnologie Alimentari	6	
	Totale	30			30	

Il Consiglio prende atto e, all'unanimità, ratifica.

3.5 Approvazione Progetti tirocini formativi

Il Coordinatore riferisce che, dall'Ufficio Tirocini, è pervenuta la seguente richiesta approvazione progetti di tirocinio formativo istruite da apposita commissione:

Studente	XXXXX	MATR.69443
Progetto n.	TR16405	
Struttura Ospitante	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali	
Tutor Universitario	Nicola Condelli	
Tutor Aziendale	Fernanda Galgano	
Obiettivi Formativi	Implementare la conoscenza delle norme di gestione e utilizzo dei laboratori di analisi. Acquisire competenze pratiche per l'esecuzione di metodiche analitiche di prodotti alimentari. Acquisire competenze di base nella validazione statistica dei risultati.	
Attività previste	//////////	
Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio	//////////	
Parere del Consiglio	APPROVATO	

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

4 Report indicatori di efficacia dei corsi di studio al 04-07-2026

Il rapporto completo (Rapporto sul Corso di Studio – RCS) è il file #15 del Sistema di Gestione Documentale (SGD <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal/home-page/documenti-20262027>). Il Rapporto sulle Criticità del Corso di Studio (RCRIT) è il file #21 del SGD.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi.

4.1 Triennale TAL – L26 – Tecnologie Alimentari

Il presente Rapporto analizza l'andamento degli indicatori AVA (DM 987/2016, allegato E) relativi al Corso di Studio in Tecnologie Alimentari (TAL), Laurea Triennale, erogato presso la sede di Potenza dell'Università degli Studi della Basilicata.

L'analisi si basa sui dati estratti dalla scheda SUA-CdS (indicatori ANVUR) relativi al periodo 2021-2025, confrontati con le medie di Ateneo, dell'area geografica Sud e Isole (atenei non telematici) e degli atenei non telematici a livello nazionale. Si segnala che, per alcuni indicatori (es. iC17, iC22, iC24, iC06ter), il dato relativo al 2025 non risulta ancora disponibile nella scheda al momento dell'estrazione.

4.1.1 *Analisi della situazione sulla base dei dati*

4.1.1.1 *Andamento delle immatricolazioni e della popolazione studentesca*

Il CdS mostra un calo significativo e costante della popolazione studentesca: gli iscritti totali (iC00d) sono passati da 153 unità nel 2021 a 93 nel 2025, una contrazione di circa il 39% in cinque anni. Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) oscillano tra 20 e 26 unità senza un trend definito, ma restano sempre inferiori alle medie di area geografica (45-64) e nazionale (57-66).

Un dato distintivo e positivo è rappresentato dall'indicatore iC03 (iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), che si attesta su valori nettamente superiori alle medie di confronto in tutti gli anni osservati (18,2%-36,4% contro l'8-12% dell'area geografica e il 17-21% della media nazionale). Il CdS esercita quindi un'attrattività extraregionale superiore alla media del proprio contesto di riferimento, elemento da valorizzare nelle strategie di comunicazione.

4.1.1.2 *Regolarità delle carriere e abbandoni*

Gli indicatori di regolarità della carriera rappresentano l'area di maggiore criticità del CdS. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire (iC13) si attesta tra il 21% e il 37%, sempre sotto le medie di area (37-47%). Coerentemente, la quota di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) risulta bassa, tra l'11% e il 24%, sempre inferiore alle medie di confronto.

L'indicatore più critico dell'intero quadro è iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), che raggiunge il 70,4% nel 2022 e si mantiene su livelli molto elevati anche negli anni successivi (63,6% nel 2023, 61,1% nel 2024), superiore alle medie di area (46-54%) e nazionale (39-46%) in tutto il periodo. Analogamente, l'indicatore iC22 (immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale) si mantiene su valori molto bassi (5,6%-20%), ben al di sotto delle medie di confronto (13,5-26,5% per l'area geografica).

4.1.1.3 *Occupabilità dei laureati*

L'occupabilità a un anno dal titolo (iC06) mostra valori bassi e altalenanti, tra l'11,8% e il 41,7%, quasi sempre inferiori sia alla media di area geografica sia a quella nazionale. Solo l'indicatore iC06ter, che considera i soli laureati non impegnati in formazione non retribuita, mostra valori più incoraggianti in alcuni anni (fino al 100% nel 2022, su una coorte tuttavia esigua di 5 laureati).

4.1.1.4 *Internazionalizzazione*

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11, iC12) mostrano un andamento discontinuo, con valori spesso pari a zero in singole annualità (es. iC10 a 0‰ nel 2022-2024) alternati a valori superiori alla media in altri anni (iC10 a 47‰ nel 2021, ben sopra le medie di area e nazionale). Il fenomeno appare legato a un numero ridotto di studenti coinvolti in mobilità, che rende l'indicatore sensibile a singoli casi piuttosto che riflettere una strategia strutturata di internazionalizzazione.

4.1.1.5 Soddisfazione, corpo docente e risorse

La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) si mantiene elevata e stabile in tutto il periodo (83,3%-100%), così come la quota di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18, 65-91,7%). La percentuale di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è costantemente al 100% in tutti gli anni considerati, a testimonianza di una composizione del corpo docente pienamente coerente con l'ordinamento didattico.

Il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza (iC27) mostra un miglioramento progressivo, passando da 12,6 (2021) a 6,8 (2025), sempre inferiore alle medie di area e nazionale — un effetto in parte dovuto al calo degli iscritti, ma che si traduce comunque in una condizione di risorse docenti più favorevole per gli studenti attualmente iscritti.

Tabella riassuntiva.

Indicatore	Descrizione	Ultimo valore	Andamento e valutazione
iC00a	Avvii di carriera I anno	22 (2025)	Altalenante, sempre sotto le medie di area e nazionale
iC00d	Iscritti totali	93 (2025)	Calo marcato e costante: da 153 (2021) a 93 (2025), - 39%
iC03	Iscritti I anno da altre Regioni	18,2% (2025)	Nettamente sopra le medie di confronto in tutti gli anni: punto di forza distintivo
iC01	Studenti con ≥ 40 CFU nell'a.s.	41,3% (2024)	In miglioramento (da 30% a 41,3%), ma ancora sotto la media nazionale
iC02	Laureati in corso	25,0% (2025)	Costantemente basso, 16,7-26,7%, ben sotto le medie
iC06	Occupati a 1 anno dal titolo (L)	25,0% (2025)	Basso e altalenante, quasi sempre sotto le medie
iC08	Docenti di riferimento in SSD di base/caratterizzanti	100% (tutti gli anni)	Costantemente al 100%: punto di forza consolidato
iC13	CFU I anno su CFU da conseguire	35,7% (2024)	Sotto le medie in tutti gli anni (43-47%)
iC16	Prosecuzione II anno con ≥ 40 CFU I anno	22,7% (2024)	Basso, sempre sotto le medie di confronto
iC17	Laurea entro 1 anno oltre durata normale	11,1% (2024)	In calo da 17,5% (2021), sotto le medie
iC18	Laureati che si iscriverebbero di nuovo	83,3% (2025)	Buono, generalmente sopra o in linea con le medie
iC19ter	Ore docenza da docenti strutturati (A+B)	79,4% (2025)	Con picco 96,1% (2023), generalmente positivo
iC22	Immatricolati che si laureano in corso nel CdS	20,0% (2024)	Costantemente basso, 5,6-20%, ben sotto le medie
iC24	Abbandoni dopo N+1 anni	61,1% (2024)	Molto elevato e in peggioramento (40%→70,4%→61,1%): criticità principale
iC25	Soddisfazione complessiva laureandi	83,3% (2025)	Alta e stabile in tutto il periodo (83-100%)
iC27 / iC28	Rapporto studenti/docenti pesato	6,8 / 7,0 (2025)	In netto miglioramento nel tempo, sempre sotto le medie

4.1.2 Punti di forza e punti di attenzione

4.1.2.1 Punti di forza

- Elevata attrattività extraregionale (iC03), nettamente superiore alle medie di area e nazionale in tutti gli anni.
- Piena coerenza del corpo docente di riferimento con i SSD di base e caratterizzanti (iC08 al 100% costante).
- Soddisfazione dei laureandi alta e stabile nel tempo (iC25).
- Miglioramento progressivo del rapporto studenti/docenti pesato (iC27, iC28).
- Buona quota di laureati disposti a iscriversi nuovamente allo stesso corso (iC18).

4.1.2.2 Punti di attenzione

- Tasso di abbandono molto elevato e in peggioramento (iC24), la criticità più rilevante del CdS.
- Calo costante della popolazione studentesca complessiva (iC00d, -39% in 5 anni).
- Bassa regolarità della carriera al I anno, con conseguente scarsa quota di laureati in corso (iC13, iC16, iC22).
- Occupabilità a un anno dal titolo debole e discontinua (iC06).
- Indicatori di internazionalizzazione discontinui, non riconducibili a una strategia strutturata (iC10, iC11, iC12).

4.1.3 Obiettivi di miglioramento e azioni correttive proposte

Sulla base dell'analisi condotta, il CdS individua i seguenti obiettivi di miglioramento e le relative azioni, da monitorare nei successivi cicli di Riesame annuale.

Obiettivo	Azione proposta	Responsabile	Indicatori target	Scadenza
Contrastare l'elevato tasso di abbandono	Introdurre un sistema di early-warning basato sul monitoraggio dei CFU acquisiti al I semestre, con colloqui obbligatori di orientamento per gli studenti a rischio	Coordinatore CdS / Servizio Orientamento / Tutor	iC24, iC16	A.A. 2026/27
Migliorare la regolarità della carriera al I anno	Attivare precorsi disciplinari e attività di recupero (OFA) rafforzate per le materie di base, con monitoraggio periodico dei CFU	Commissione Didattica / Docenti I anno	iC13, iC01, iC16	A.A. 2026/27 - 2027/28
Aumentare la quota di laureati in corso	Rivedere la distribuzione del carico didattico nel piano di studi e potenziare il supporto alla preparazione della prova finale	Coordinatore CdS / Commissione Didattica	iC02, iC17, iC22	Triennio 2026-2029
Rafforzare l'occupabilità a un anno dal titolo	Potenziare i rapporti con le imprese del settore agroalimentare per tirocini curriculari e post-laurea; strutturare un servizio di placement dedicato	Delegato Placement / Coordinatore CdS	iC06, iC06bis	A.A. 2026/27
Valorizzare l'attrattività extraregionale	Consolidare le azioni di comunicazione e orientamento verso le regioni limitrofe,	Delegato Orientamento	iC03	A.A. 2026/27

Obiettivo	Azione proposta	Responsabile	Indicatori target	Scadenza
	che già generano un flusso di iscritti superiore alla media di confronto			

4.1.4 Conclusioni

Il quadro complessivo del CdS in Tecnologie Alimentari evidenzia una criticità strutturale prioritaria nell'elevato tasso di abbandono e nella scarsa regolarità delle carriere, a fronte di un punto di forza distintivo rappresentato dalla capacità di attrarre studenti da fuori regione ben oltre la media del contesto di riferimento. Le azioni proposte, incentrate su un sistema di early-warning per gli studenti a rischio abbandono e sul rafforzamento del supporto didattico al primo anno, saranno oggetto di verifica nei successivi Rapporti di Riesame annuale.

Riassunto in 6 punti.

- Popolazione studentesca in calo** – Gli iscritti totali (iC00d) sono scesi da 153 (2021) a 93 (2025), circa -39%. Gli avvii di carriera al I anno restano sempre sotto le medie di area e nazionali. Nota positiva: forte attrattività extraregionale (iC03), nettamente sopra le medie di confronto in tutti gli anni.
- Criticità principale: abbandoni e irregolarità di carriera** – È l'area più problematica: iC24 (abbandoni dopo N+1 anni) tocca il 70,4% nel 2022 e resta molto alto (61,1% nel 2024), ben sopra le medie di area (46-54%) e nazionali (39-46%). Anche iC13, iC16 e iC22 (CFU I anno, prosecuzione, laureati in corso) sono costantemente sotto media.
- Occupabilità debole** – iC06 (occupati a un anno dal titolo) oscilla tra 11,8% e 41,7%, quasi sempre inferiore alle medie di riferimento, sebbene iC06ter (al netto di formazione non retribuita) mostri picchi migliori su coorti piccole.
- Internazionalizzazione discontinua** – Gli indicatori iC10-iC12 alternano valori nulli e picchi occasionali, segno di un fenomeno legato a pochi studenti piuttosto che a una strategia strutturata.
- Punti di forza consolidati** – Soddisfazione dei laureandi alta e stabile (iC25, 83-100%), corpo docente sempre coerente con i SSD (iC08 al 100%), rapporto studenti/docenti pesato in netto miglioramento (iC27/iC28), e buona propensione a riscegliere il corso (iC18).
- Azioni correttive proposte** – Sistema di early-warning sui CFU con tutoraggio obbligatorio per contrastare gli abbandoni; precorsi e OFA rafforzati per il I anno; revisione del carico didattico e supporto alla prova finale; potenziamento del placement con le imprese agroalimentari; consolidamento della comunicazione verso le regioni limitrofe — tutte da monitorare nei prossimi Riesami annuali (orizzonte A.A. 2026/27–2028/29).

4.1.5 RCRIT - Rapporto sulle Criticità del Corso di Studio

CRT-1 — Avvii di carriera (iC00a): stabile ma strutturalmente basso, tra 20 e 26 (2021-2025), sempre nettamente sotto Area (45-59) e benchmark nazionale (58-64): scarto costante intorno al -47/-62%.

CRT-2 — Conoscenze preliminari (D1): quadro più sfumato rispetto a STAL — su 78 risposte, 62 sono positive (27 "più sì" + 35 "decisamente sì") ma **11 studenti indicano "più NO che SI"**, oltre a 2 "decisamente NO" e 3 "non so": una minoranza non trascurabile segnala lacune nelle conoscenze in ingresso (P-value comunque conferma maggioranza positiva).

CRT-3 — Abbandoni/iC14 (prosecuzione II anno): in miglioramento, dal 55,6% (2021) al 72,7% (2024, +17% sull'area), con un calo temporaneo nel 2023 (58,8%).

CRT-4 — Performance I anno (iC13, CFU conseguiti): forte recupero da 21,3% (2021) a 36,8% (2023)/35,7% (2024), ma resta sotto l'area in tutti gli anni (-18/-43%).

CRT-5 — Regolarità II anno (iC16, ≥ 40 CFU): stesso pattern: da 11,1% (2021) a 22,7-23,5% (2023-24), sempre sotto l'area (-28/-57%).

CRT-6 — Laureati entro i termini (iC02, iC17, iC22): area molto critica — iC02 al 25% (2024, -38% vs area); iC17 crolla a 11,1% (2024, -62%); iC22 resta bassissimo (5,6-20%), con proiezione (trend tratteggiato) in ulteriore peggioramento per iC17.

CRT-7 — Durata studi (AlmaLaurea): criticità molto marcata — per una laurea triennale, la durata effettiva è salita da 5,1 anni (2019) a **6,7 anni (2025)**, ben sopra la media Italia (4,5) e quasi il doppio della durata standard (3 anni, soglia tratteggiata).

CRT-8 — Internazionalizzazione (iC10, iC11): in forte calo/quasi assente — iC10 crolla da 4,7% (2021) a valori prossimi allo 0% (2022-24, -100%); iC11 oscilla tra 0% e 25%, con ampie bande di incertezza e nessun trend consolidato (PVAL 1.00, correlazione nulla).

In sintesi: rispetto al CdS STAL, il TAL mostra criticità più diffuse e più gravi — in particolare la **durata degli studi** (quasi il doppio dello standard) e i **laureati entro i termini** sono i problemi più seri, mentre le conoscenze preliminari in ingresso (CRT-2) meritano attenzione reale (non sono un falso allarme come in STAL). Gli unici segnali positivi sono il miglioramento della prosecuzione al II anno (iC14) e della performance CFU al I anno (iC13), pur restando sotto le medie di riferimento.

4.2 Magistrale STAL – LM70 – Scienze e Tecnologie Alimentari

Il Rapporto analizza l'andamento degli indicatori AVA (DM 987/2016, allegato E) relativi al Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe LM-70), Laurea Magistrale a durata normale biennale, erogato in modalità convenzionale presso la sede di Potenza dell'Università degli Studi della Basilicata. Il corso non è soggetto a programmazione nazionale né locale degli accessi.

L'analisi si basa sui dati estratti dalla scheda SUA-CdS (indicatori ANVUR) relativi al periodo 2021-2025, confrontati con le medie di Ateneo, dell'area geografica Sud e Isole (atenei non telematici) e degli atenei non telematici a livello nazionale.

4.2.1 **Analisi della situazione sulla base dei dati**

4.2.1.1 **Andamento delle immatricolazioni e della popolazione studentesca**

Il CdS registra un trend di contrazione della popolazione studentesca nel quinquennio considerato. Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono passati da 12 unità nel 2021 a un minimo di 5 nel 2024, con una parziale ripresa a 8 nel 2025; il valore resta tuttavia costantemente inferiore sia alla media dell'area geografica (29,1 nel 2025) sia alla media nazionale degli atenei non telematici (34,1). Analogamente, gli iscritti totali (iC00d) sono scesi da 35 (2022-23) a 24 (2025). Tale dinamica, comune a molti piccoli corsi di area agroalimentare, richiede un'azione di rafforzamento dell'attrattività e dell'orientamento in ingresso.

4.2.1.2 *Regolarità delle carriere e performance in itinere*

Gli indicatori di regolarità della carriera mostrano le maggiori criticità del CdS. La percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) si attesta al 47,4% nel 2024, sotto la media di area (47,0%) e nettamente sotto quella nazionale (59,7%). Coerentemente, la quota di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) risulta bassa e altalenante (25-50% nel periodo), sempre inferiore alle medie di confronto.

L'indicatore iC22 (immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale) evidenzia la criticità più marcata: dal 58,3% del 2022 si è scesi al 16,7% nel 2023 e al 25,0% nel 2024, valori ben al di sotto delle medie di area (45,9%) e nazionale (64,9%). Anche la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è in crescita, dallo 0% del 2022 al 16,7% del 2024.

Va segnalato che diversi indicatori relativi ai laureati (iC02, iC02bis, iC07) presentano forte volatilità annuale, riconducibile all'esiguità numerica delle coorti in uscita (tra 4 e 18 laureati per anno), che rende le percentuali sensibili a piccole variazioni assolute e ne raccomanda una lettura prudente, integrata da valori assoluti.

4.2.1.3 *Internazionalizzazione*

L'internazionalizzazione mostra un percorso di miglioramento significativo negli anni più recenti. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) è passata da 0‰ (2021-2022) a 117,1‰ nel 2024, superando la media di area geografica. Analogamente, la quota di laureati con almeno 12 CFU acquisiti all'estero (iC11) è salita da 0 a 500‰ nel 2025, sopra entrambe le medie di confronto. Resta invece stabilmente a 0‰ in tutto il periodo l'indicatore relativo agli iscritti al primo anno con titolo di studio precedente conseguito all'estero (iC12), a indicare un'attrattività internazionale in ingresso ancora da sviluppare.

4.2.1.4 *Soddisfazione, occupabilità e risorse docenti*

Gli indicatori di soddisfazione dei laureandi (iC25) si mantengono costantemente elevati, tra il 90% e il 100% nell'intero periodo, confermandosi un punto di forza consolidato del CdS. Anche la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07bis, iC07ter) mostra un trend di crescita fino al 100% nel 2025, sebbene il dato vada letto in relazione alla ridotta numerosità della coorte.

Sul fronte delle risorse, il CdS presenta un rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28) sistematicamente più favorevole rispetto alle medie di Ateneo, di area e nazionali, a indicare una condizione di adeguata sostenibilità didattica. La percentuale di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è migliorata sensibilmente, raggiungendo il 100% nel 2025. L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti di riferimento per le lauree magistrali (iC09, QRDL) si attesta stabilmente a 0,9, superiore alla soglia minima di riferimento (0,8) ma inferiore alle medie di area e nazionali (1,0), costituendo un'area di attenzione.

Tabella riassuntiva.

Indicatore	Descrizione	Ultimo valore	Andamento e valutazione
iC00a	Avvii di carriera I anno	8 (2025)	In forte calo dal 2021 (12→5), lieve ripresa 2025
iC00d	Iscritti totali	24 (2025)	Calo costante da 35 (2022-23) a 24
iC01	Studenti con ≥40 CFU nell'a.s.	47,4% (2024)	Sotto media area e nazionale in tutti gli anni
iC02	Laureati in corso	40,0% (2025)	Molto volatile, coorti piccole
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti	1,6 (2024)	Favorevole, ben sotto le medie di confronto
iC07	Occupati a 3 anni dal titolo	100% (2025)	In crescita, ma coorte esigua (6 laureati)

Indicatore	Descrizione	Ultimo valore	Andamento e valutazione
iC08	Docenti di riferimento in SSD di base/caratterizzanti	100% (2025)	Netto miglioramento da 66,7% (2022-24)
iC09	Qualità ricerca docenti (QRDLM)	0,9 (2023)	Sotto le medie di confronto (1,0), sopra soglia minima 0,8
iC10 / iC11	Internazionalizzazione (CFU/laureati con esperienza estero)	117,1‰ / 500‰ (2024/25)	Da 0 a valori sopra la media di area: miglioramento marcato
iC12	Iscritti I anno con titolo estero	0‰ (tutti gli anni)	Nessuna attrattività internazionale in ingresso
iC16	Prosecuzione II anno con ≥ 40 CFU I anno	50,0% (2024)	Basso e altalenante, sempre sotto le medie
iC17	Laurea entro 1 anno oltre durata normale	50,0% (2024)	In calo da 72,7% (2022)
iC18	Laureati che si iscriverebbero di nuovo	70,0% (2025)	In linea con la media di area
iC19ter	Ore docenza da docenti strutturati	81,2% (2025)	Generalmente sopra le medie di confronto
iC22	Immatricolati che si laureano in corso nel CdS	25,0% (2024)	Crollo da 58,3% (2022): indicatore più critico
iC24	Abbandoni dopo N+1 anni	16,7% (2024)	In crescita da 0% (2022)
iC25	Soddisfazione complessiva laureandi	90,0% (2025)	Costantemente alta, punto di forza consolidato
iC27 / iC28	Rapporto studenti/docenti pesato	2,9 / 1,7 (2025)	Ben sotto le medie: condizione favorevole di risorse docenti

4.2.2 Punti di forza e punti di attenzione

4.2.2.1 Punti di forza

- Elevata soddisfazione dei laureandi, costante nel tempo (90-100%).
- Rapporto studenti/docenti favorevole rispetto a tutte le medie di confronto, che consente una didattica personalizzata.
- Miglioramento netto della qualificazione dei docenti di riferimento (iC08: 100% nel 2025).
- Crescita marcata degli indicatori di internazionalizzazione in uscita (iC10, iC11).
- Buona percentuale di occupati a tre anni dal titolo, in crescita nel periodo osservato.

4.2.2.2 Punti di attenzione

- Calo delle immatricolazioni e della popolazione studentesca complessiva.
- Bassa regolarità delle carriere, in particolare nel passaggio dal I al II anno e nel conseguimento del titolo entro la durata normale (iC22).
- Aumento della percentuale di abbandoni dopo il primo anno fuori corso (iC24).
- Assenza di attrattività internazionale in ingresso (iC12 stabilmente a 0‰).
- Indicatore di qualità della ricerca dei docenti di riferimento (iC09) sotto le medie di area e nazionale.

4.2.3 Obiettivi di miglioramento e azioni correttive proposte

Sulla base dell'analisi condotta, il CdS individua i seguenti obiettivi di miglioramento e le relative azioni, da monitorare nei successivi cicli di Riesame annuale.

Obiettivo	Azione proposta	Responsabile	Indicatori target	Scadenza
Contrastare il calo delle immatricolazioni	Rafforzare orientamento in ingresso, potenziare comunicazione su sbocchi occupazionali e collaborazioni con il territorio agroalimentare	Coordinatore CdS / Delegato Orientamento	iC00a, iC00d	A.A. 2026/27
Migliorare la regolarità delle carriere al I anno	Attivare attività di tutorato mirato e precorsi per studenti con debiti formativi in ingresso; monitoraggio periodico dei CFU acquisiti	Commissione Didattica / Tutor	iC01, iC16, iC22	A.A. 2026/27 - 2027/28
Ridurre gli abbandoni	Introdurre colloqui di orientamento in itinere per studenti a rischio abbandono, individuati tramite il monitoraggio CFU	Coordinatore CdS / Servizio Orientamento	iC24, iC17	A.A. 2026/27
Consolidare la qualità della ricerca dei docenti di riferimento (QRDLM)	Incentivare la partecipazione a bandi competitivi e la produzione scientifica dei SSD di riferimento	Coordinatore CdS / Docenti di riferimento	iC09	Triennio 2026-2029
Aumentare l'attrattività internazionale in ingresso	Sviluppare accordi Erasmus+ mirati e materiali informativi in lingua inglese; valorizzare i risultati già ottenuti su mobilità in uscita	Delegato Erasmus / Coordinatore CdS	iC12	A.A. 2026/27 - 2027/28

4.2.4 Conclusioni

Il quadro complessivo del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari presenta luci e ombre: a fronte di una soddisfazione degli studenti e di un'occupabilità sostanzialmente positive, permangono criticità strutturali legate alla contrazione delle immatricolazioni e alla scarsa regolarità delle carriere, in particolare per quanto riguarda il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. Le azioni proposte nel presente documento saranno oggetto di verifica nei successivi Rapporti di Riesame annuale, con l'obiettivo di riportare gli indicatori critici in linea con le medie di area geografica e nazionale entro il prossimo triennio.

Riassunto in 6 punti.

- Calo delle immatricolazioni** – Gli avvisi di carriera al I anno (iC00a) sono scesi da 12 (2021) a un minimo di 5 (2024), con una lieve ripresa a 8 nel 2025, sempre ben sotto le medie di area (29,1) e nazionale (34,1). Gli iscritti totali (iC00d) sono passati da 35 a 24 nel periodo.
- Criticità principale: irregolarità delle carriere** – iC22 (immatricolati che si laureano in corso) crolla dal 58,3% (2022) al 25,0% (2024), ben sotto le medie di area (45,9%) e nazionale (64,9%). Anche iC01 e iC16 restano sotto media, e gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) crescono dallo 0% al 16,7%. Le coorti di laureati sono piccole (4-18/anno), rendendo alcuni indicatori volatili.
- Internazionalizzazione in uscita in forte crescita** – iC10 (CFU all'estero) passa da 0‰ a 117,1‰ e iC11 (laureati con esperienza estero) da 0 a 500‰, superando le medie di confronto. Resta invece a 0‰ l'attrattività internazionale in ingresso (iC12).
- Soddisfazione e occupabilità positive** – iC25 (soddisfazione laureandi) costantemente tra 90% e 100%; iC07 (occupati a 3 anni) arriva al 100% nel 2025, pur su coorti esigue.

5. **Risorse docenti solide** – Rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28) sistematicamente più favorevole delle medie di riferimento; iC08 (docenti in SSD di base/caratterizzanti) raggiunge il 100% nel 2025. Unica ombra: iC09 (qualità ricerca QRDL) a 0,9, sopra soglia minima ma sotto le medie di area/nazionale (1,0).
6. **Azioni correttive proposte** – Rafforzamento dell'orientamento in ingresso; tutorato e precorsi per la regolarità del I anno; colloqui di orientamento in itinere contro gli abbandoni; incentivi alla produzione scientifica dei docenti di riferimento; accordi Erasmus+ e materiali in inglese per attrarre studenti internazionali — tutte da monitorare nel triennio 2026-2029.

4.2.5 RCRIT - Rapporto sulle Criticità del Corso di Studio

CRT-1 — Avvii di carriera (iC00a): crollo da 12 (2021) a 5 (2024), risalita a 8 (2025), sempre nettamente sotto Area (21-34) e CdS-benchmark (31-40): scarto negativo dal -61% al -76% rispetto all'area di riferimento in tutti gli anni.

CRT-2 — Conoscenze preliminari (domanda D1): qui il dato è **positivo**, non critico: su 9 risposte, 8 studenti hanno risposto "Decisamente sì" e solo 1 "Più sì che no" — nessuno ha giudicato insufficienti le conoscenze preliminari (P-value 0,000 conferma che la quota di soddisfatti è significativamente superiore al 50%).

CRT-3 — Abbandoni/iC14 (prosecuzione al II anno): andamento a V, da 100% (2021) a un minimo di 75% (2023), risalita al 100% (2024) — in linea o sopra le medie di area negli anni recenti (+8% nel 2024).

CRT-4 — Performance I anno (iC13, CFU conseguiti): minimo al 41,7% (2022), poi ripresa costante fino al 70% (2024, +13% sull'area) — trend in miglioramento con crescita "STRONG" (R=1.00).

CRT-5 — Regolarità II anno (iC16, ≥ 40 CFU al I anno): dal 25% (2022) al 50% (2024), in recupero ma ancora sostanzialmente allineato all'area (+0% nel 2024) dopo un forte gap nel 2022 (-34%).

CRT-6 — Laureati entro i termini (iC02, iC17, iC22): qui la criticità è più marcata — iC02 crolla dal 100% (2023) al 40% (2025, -45% vs area); iC17 scende dal 72,7% al 50% (-34%); iC22 crolla dal 58,3% (2022) al 25% (2024, -46%). È l'area con i trend peggiori e le proiezioni (linea tratteggiata) tutte in ulteriore discesa.

CRT-7 — Durata studi (AlmaLaurea): in crescita da 2,6 anni (2019) a 3,3 (2025), sempre sopra la media Italia (2,5) e sopra la soglia dei 2 anni standard.

CRT-8 — Internazionalizzazione (iC10, iC11): qui il trend è **fortemente positivo**: iC10 passa da 0% (2021-22) a 11,7% (2024, +121% vs area); iC11 da 0% a 50% (2025, +186% vs area) — netto recupero dopo un ritardo iniziale.

In sintesi: le criticità più severe restano la numerosità delle immatricolazioni (CRT-1) e i laureati entro i termini (CRT-6, in peggioramento); il I e II anno (CRT-3/4/5) mostrano invece segnali di ripresa; le conoscenze preliminari (CRT-2) e l'internazionalizzazione (CRT-8) sono in realtà punti di forza più che criticità, nonostante siano elencati tra i "punti critici" analizzati.

5 Report quadri SUA trasmessi dal PQA: opinioni degli studenti, opinioni dei laureati, opinioni sui tirocini, condizione occupazionale

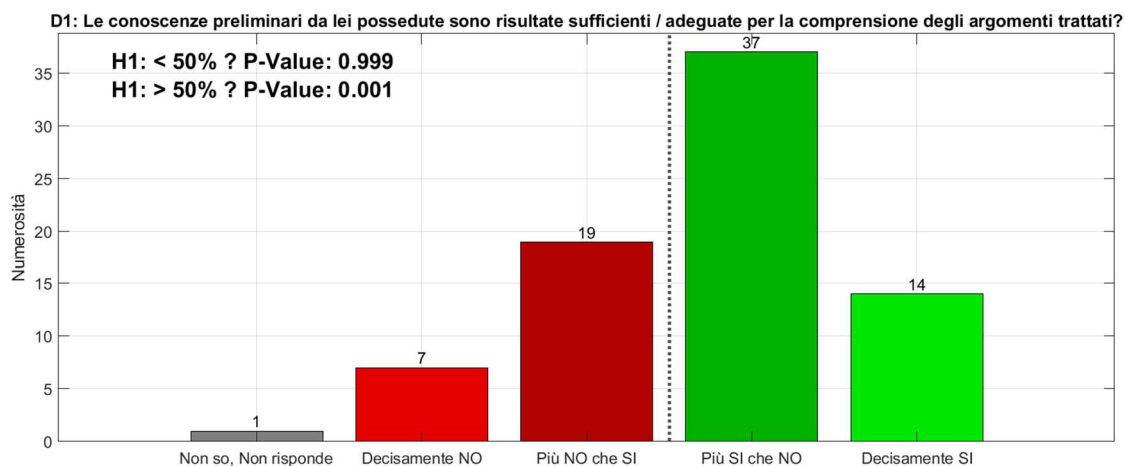
Facendo seguito alla nota n. 13173 del 13 luglio 2026, a firma del Presidente del PQA prof. Paolo Renna, sono stati trasmessi i dati pervenuti dagli uffici di competenza e le schede AlmaLaurea dei CdS del Dipartimento DAFE, al fine della compilazione della SUA-CdS e della redazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio.

Di seguito un breve Report.

5.1 Opinioni degli studenti (A.A. 2025/2026, dati aggiornati al 30/06/2026)

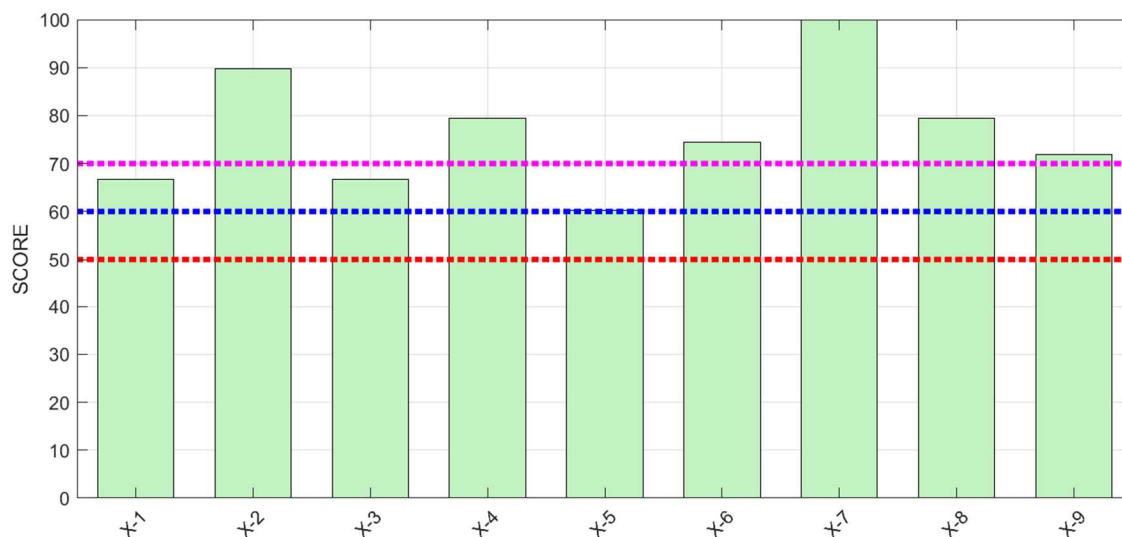
Il Coordinatore presenta il Report delle Opinioni degli Studenti (RQP-Report sulla qualità percepita, file #02 del Sistema di Gestione Documentale) con i dati disponibili alla data del 30/06/2026.

5.1.1 TAL, L-26, codice 1105, Primo Anno



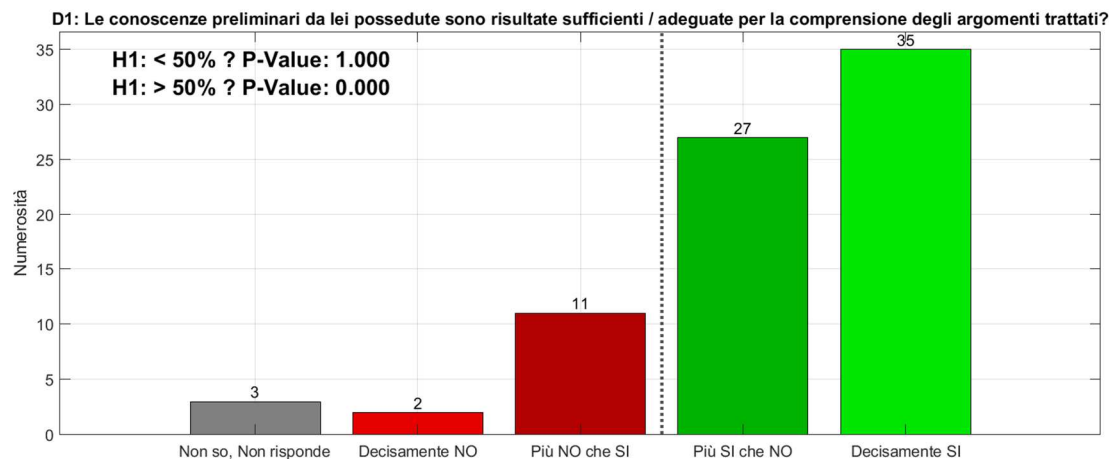
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano ADEGUATE ($p\text{-value} = 0.001 \leq 0.05$).

Nella rappresentazione grafica seguente è riportato il risultato del punteggio ottenuto da ciascun insegnamento del Corso di Studio in base ai pesi assegnati alle domande selezionate come somministrate agli studenti.



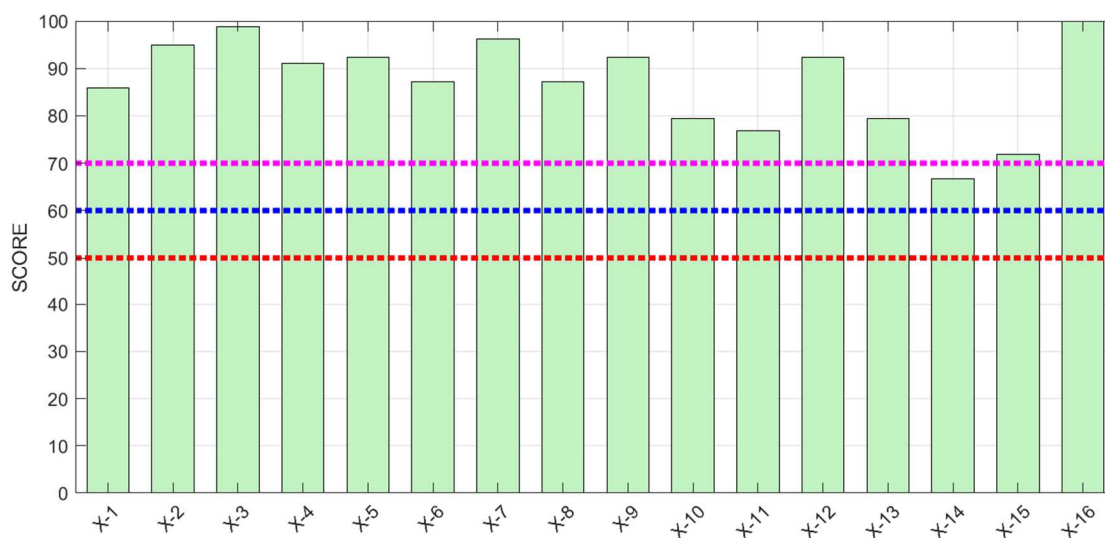
Dal grafico si evince che non ci sono criticità statisticamente significative.

5.1.2 TAL, L-26, codice 0421, Secondo e Terzo Anno



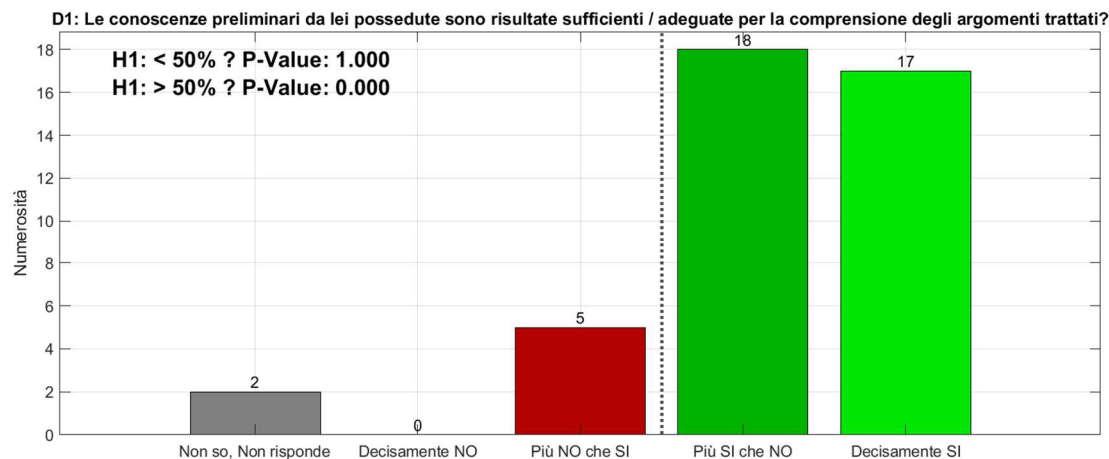
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano ADEGUATE ($p\text{-value} = 0.001 \leq 0.05$).

Nella rappresentazione grafica seguente è riportato il risultato del punteggio ottenuto da ciascun insegnamento del Corso di Studio in base ai pesi assegnati alle domande selezionate come somministrate agli studenti.



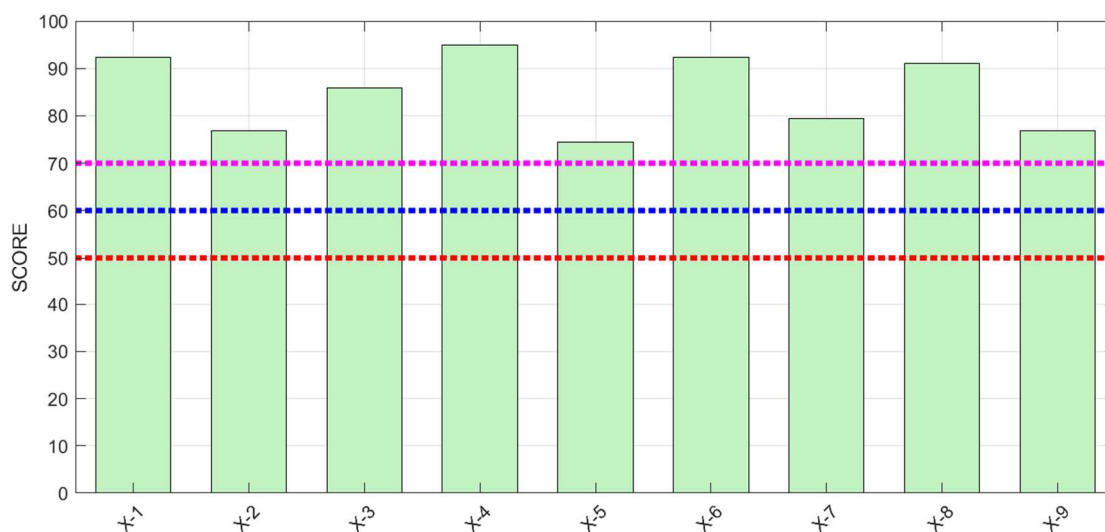
Dal grafico si evince che non ci sono criticità statisticamente significative.

5.1.3 STAL, LM-70, codice 1106, Primo Anno



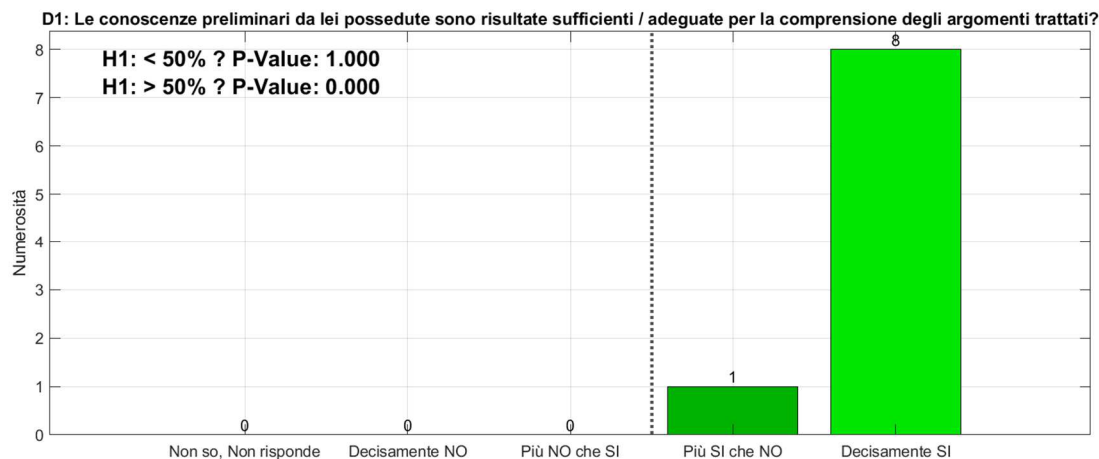
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano ADEGUATE ($p\text{-value} = 0.001 \leq 0.05$).

Nella rappresentazione grafica seguente è riportato il risultato del punteggio ottenuto da ciascun insegnamento del Corso di Studio in base ai pesi assegnati alle domande selezionate come somministrate agli studenti.



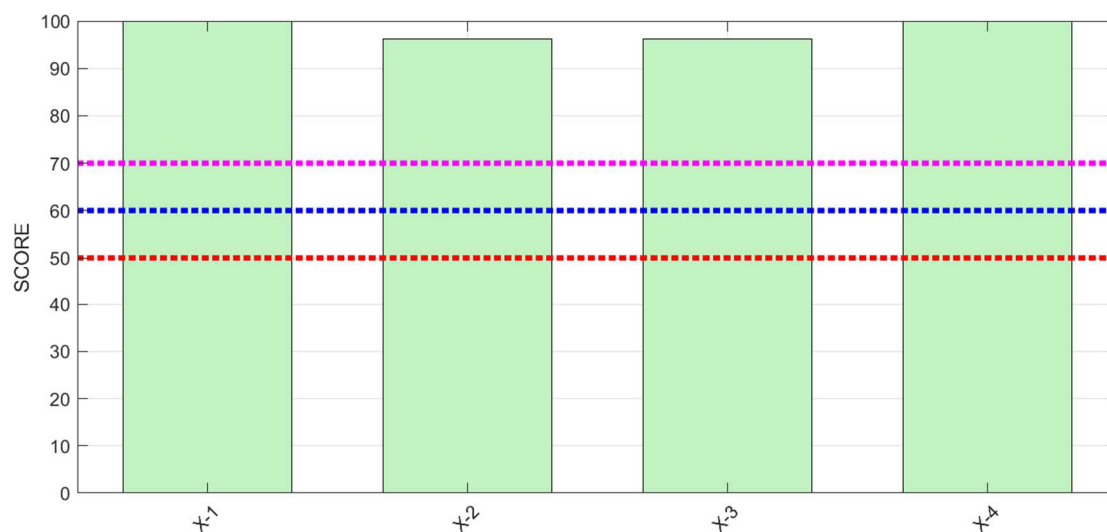
Dal grafico si evince che non ci sono criticità statisticamente significative.

5.1.4 STAL, LM-70, codice 0424, Secondo Anno



Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano ADEGUATE ($p\text{-value} = 0.001 \leq 0.05$).

Nella rappresentazione grafica seguente è riportato il risultato del punteggio ottenuto da ciascun insegnamento del Corso di Studio in base ai pesi assegnati alle domande selezionate come somministrate agli studenti.



Dal grafico si evince che non ci sono criticità statisticamente significative.

Il Consiglio prende atto.

5.2 Opinioni dei laureati e condizione occupazionale

5.2.1 **Corso: Tecnologie Alimentari (L-26) — Università degli Studi della Basilicata (PZ) Dati aggiornati: aprile 2026**

5.2.1.1 *Nota metodologica preliminare — attenzione alla numerosità campionaria*

Questo report va letto con **grande cautela interpretativa**: i collettivi esaminati sono estremamente piccoli.

- Per la **soddisfazione** (laureati 2025): 12 laureati totali, ma il collettivo "confrontabile" (iscritti dal 2021) è di **solì 3 laureati** su 3 intervistati.
- Per la **condizione occupazionale** (laureati 2024 a 1 anno): 13 laureati, 12 intervistati, ma il collettivo esaminato per gli indicatori sotto riportati è di **8 unità** (i soli che non lavoravano al momento della laurea).

Con numeri così bassi, ogni singolo laureato pesa per il 12-33% del dato: le percentuali vanno considerate indicative, non statisticamente robuste.

5.2.1.2 *Soddisfazione per il corso di studio concluso*

I dati di dettaglio sulla soddisfazione vera e propria non sono riportati nel documento oltre all'intestazione (probabilmente non disponibili per collettivo <5 unità, come indicato dalla nota in rosso).

5.2.1.3 *Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (coorte 2024)*

Indicatore	Corso (TAL)	Ateneo	Differenza
Prosecuzione in laurea magistrale	50,0%	73,4%	-23,4 pp (sotto media)
Tasso di occupazione	37,5%	29,7%	+7,8 pp (sopra media)
Quota di occupati (su Forze di Lavoro)	60,0%	72,9%	-12,9 pp
Uso elevato delle competenze acquisite	66,7%	53,8%	+12,9 pp (sopra media)
Retribuzione mensile netta	959 €	907 €	+52 € (sopra media)
Soddisfazione per il lavoro (1-10)	8,3	7,9	+0,4 (sopra media)

5.2.1.4 *Lettura d'insieme*

Punti di forza:

- Chi si occupa lo fa con un **tasso di occupazione superiore** alla media di Ateneo e con una **retribuzione leggermente più alta** (959€ vs 907€).
- Alta coerenza tra lavoro svolto e competenze acquisite (66,7% vs 53,8% di Ateneo) — segnale di buon allineamento tra formazione e mercato del lavoro.
- Soddisfazione per il lavoro svolto elevata (8,3/10), sopra la media di Ateneo.

Punti di attenzione:

- Minore propensione a proseguire con la laurea magistrale rispetto alla media di Ateneo (50% vs 73,4%) — da leggere insieme al fatto che TAL è un corso già orientato all'inserimento professionale diretto.
- La quota di occupati calcolata sulle forze di lavoro è inferiore alla media (60% vs 72,9%), apparentemente in contraddizione con il tasso di occupazione più alto: la discrepanza deriva dal diverso denominatore (intervistati vs forze di lavoro) e, su una base di 8 casi, un solo laureato può spostare il dato di 12,5 punti percentuali.

5.2.1.5 Conclusione

Il quadro occupazionale dei laureati TAL è **complessivamente positivo** su qualità del lavoro trovato (retribuzione, uso delle competenze, soddisfazione), ma con una minore transizione verso la laurea magistrale. Tuttavia, data l'esiguità del collettivo (3-8 laureati), questi risultati **non possono essere generalizzati** con sicurezza e andrebbero integrati con dati di coorti più ampie o di anni successivi prima di trarre conclusioni strutturali per il Riesame Ciclico.

5.2.2 Corso: Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) — Università degli Studi della Basilicata (PZ) Dati aggiornati: aprile 2026

5.2.2.1 Nota metodologica preliminare

Anche qui i collettivi sono piccoli, seppur più ampi del corso L-26: per la soddisfazione (laureati 2025), il collettivo confrontabile (iscritti dal 2022) è di **8 laureati su 8 intervistati** (su 10 laureati totali). Per la condizione occupazionale, i collettivi variano da **4 a 5 unità** a seconda dell'orizzonte temporale — quindi anche qui le percentuali vanno lette con cautela, specie dove compare l'asterisco (dato non disponibile per collettivi <5 unità).

5.2.2.2 Soddisfazione per il corso di studio concluso (corso vs Ateneo)

Aspetto	Corso	Ateneo	Valutazione
Frequenza regolare (>75% insegnamenti)	87,5%	77,1%	Sopra media
Carico di studio adeguato (decisamente sì)	62,5%	45,7%	Sopra media
Organizzazione esami soddisfacente (sempre/quasi sempre)	62,5%	51,4%	Sopra media
Rapporti con i docenti (decisamente sì)	12,5%	42,9%	Sotto media
Soddisfazione complessiva del corso (decisamente sì)	25,0%	51,4%	Sotto media
Aule sempre/quasi sempre adeguate	12,5%	35,0%	Sotto media
Postazioni informatiche adeguate	62,5%	69,0%	Leggermente sotto
Attrezzature laboratori (sempre adeguate)	25,0%	31,4%	Leggermente sotto
Servizi di biblioteca (decisamente positiva)	50,0%	50,0%	In linea
Si iscriverebbero di nuovo, stesso corso stesso ateneo	62,5%	81,0%	Sotto media

Osservazione chiave: se si sommano le risposte positive aggregate ("decisamente sì" + "più sì che no"), il quadro risulta comunque buono su quasi tutti i fronti (es. soddisfazione complessiva 87,5% corso vs 89,5% Ateneo, sostanzialmente in linea). La criticità emerge soprattutto nella **polarizzazione verso "più sì che no" invece di "decisamente sì"** — un dato di soddisfazione più tiepida che negativa — insieme alla percezione delle aule come punto debole strutturale.

5.2.2.3 Condizione occupazionale — Tasso di occupazione (corso vs Ateneo)

Orizzonte	Corso	Ateneo	Differenza
1 anno	40,0%	62,4%	-22,4 pp
3 anni	* (n<5)	76,7%	n.d.
5 anni	100,0%	93,5%	+6,5 pp

Lo stesso pattern si ripete per la **quota di occupati su forze di lavoro** (1 anno: 40% vs 77,8%; 5 anni: 100% vs 95,6%) e per l'**uso elevato delle competenze** (1 anno: 50% vs 65,1%; 5 anni: 80% vs 66,7%).

5.2.2.4 Retribuzione e soddisfazione lavorativa

Indicatore	1 anno (corso/Ateneo)	5 anni (corso/Ateneo)
Retribuzione netta mensile	1.001€ / 1.356€	1.476€ / 1.813€
Soddisfazione lavoro (1-10)	7,5 / 7,7	7,6 / 8,2
Tempo di ingresso nel mercato (5 anni)	3,6 mesi (corso) vs 4,4 mesi (Ateneo)	—

5.2.2.5 Lettura d'insieme

Punti di forza:

- Frequenza, carico didattico ed esami valutati **meglio della media di Ateneo**.
- A **5 anni dalla laurea**, gli indicatori occupazionali del corso **superano** quelli di Ateneo su tutta la linea: tasso di occupazione (100% vs 93,5%), quota occupati (100% vs 95,6%), uso delle competenze (80% vs 66,7%).
- Tempi di ingresso nel mercato del lavoro più rapidi della media (3,6 vs 4,4 mesi).

Punti di attenzione:

- **Occupabilità a 1 anno nettamente inferiore** alla media di Ateneo (40% vs 62,4%): il corso sembra avere un percorso di inserimento lavorativo più lento nei primi mesi, che però si recupera pienamente nel lungo periodo.
- Retribuzioni sistematicamente più basse della media di Ateneo in tutti gli orizzonti temporali (differenziale di 300-350€ a 1 e 5 anni).
- Soddisfazione per i rapporti con i docenti e per le aule sotto la media di Ateneo, così come la propensione a riscegliere lo stesso corso (62,5% vs 81,0%).

5.2.2.6 Conclusione

Il quadro del corso LM-70 mostra un **pattern occupazionale "a ritardo ma recupero"**: più lento nell'immediato post-laurea, ma pienamente allineato o superiore alla media di Ateneo a 5 anni sia in termini di occupazione che di utilizzo delle competenze. Il gap retributivo persistente e la minore soddisfazione su rapporti con i docenti e aule sono le aree più utili da approfondire nel prossimo ciclo di Riesame, anche alla luce dei collettivi ridotti (4-8 unità) che impongono cautela nel trarre conclusioni definitive.

5.3 Opinioni sui tirocini

Report Tirocini — CdS Tecnologie Alimentari (L-26)

Periodo di riferimento: 1 agosto 2025 – 31 luglio 2026

5.3.1 Quadro quantitativo

Fonte dati	N. record TAL	Copertura
Elenco globale tirocini attivati	15	Popolazione completa
Questionari compilati dagli studenti	9	60% dei tirocini
Questionari compilati dai tutor aziendali	8	53% dei tirocini

5.3.2 Le aziende ospitanti

Tirocini distribuiti su **10 soggetti ospitanti** diversi, con una forte concentrazione interna:

- **DAFE** (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali) — **5 tirocini** (33%): segnale di un CdS che si appoggia molto ai propri laboratori/gruppi di ricerca interni.
- **Arpor Soc. Coop. Agr.** — 2 tirocini
- Altri partner esterni (1 ciascuno): ASL Potenza, Birrificio Crazy Hop, Olearia Aulettese, ARPAB, Cantina di Venosa, Caseificio Coiro, I.B.G. S.p.A., Olearia campana (Salerno)

Geograficamente: 13/15 in Basilicata (Potenza e Matera), 2/15 in Campania (Salerno) — buona radicazione territoriale con qualche apertura extraregionale.

Durata media indicativa: 225 ore richieste per la maggior parte dei tirocini (standard), CFU tipicamente 7-9; ore effettivamente conseguite tra 90 e 146.

5.3.3 Il punto di vista degli studenti (9 rispondenti)

Aspetti molto positivi:

- **Soddisfazione complessiva alta:** 8/9 "Sì", 1 "solo in parte" (che segnala però un'esperienza "solo a livello teorico").
- **Soddisfatti delle mansioni svolte:** 8/9 "Sì", 1 "solo in parte".
- **Nessuno** ha svolto mansioni non idonee o dequalificanti (9/9 "No").
- **Ufficio Tirocini e Placement:** valutato positivamente da tutti e 9 su chiarezza informativa e disponibilità a risolvere problemi.
- Informati sui rischi per la sicurezza: 9/9 "Sì".
- Messi a conoscenza delle attività prima dell'inizio: 9/9 "Sì".

Aree di attenzione:

- **Competenze in ingresso:** solo 2/9 si ritenevano già in possesso di adeguate competenze specifiche; per gli altri erano assenti o solo parziali — segnale che il tirocinio compensa un gap formativo, il che è normale ma va monitorato.
- **Nessuno studente ha ricevuto un'offerta di lavoro** dall'azienda ospitante (9/9 "No").
- **Percezione mista sul valore del tirocinio per l'occupabilità:** 6/9 lo ritengono un titolo preferenziale, ma 3/9 no.
- **Corsi formativi in azienda:** solo 1/9 ne ha seguiti; per gli altri 8, nessuna formazione aggiuntiva offerta.
- **Feedback aperti:** due segnalazioni su tempi/burocrazia lunghi nell'approvazione e nella relazione finale.

5.3.4 Il punto di vista dei tutor aziendali (8 rispondenti)

Valutazione delle competenze dei tirocinanti (scala 1-5, media sulle 8 risposte):

Competenza	Media
Responsabilità/scrupolosità	4,88
Adattamento al contesto	4,75
Rispetto di tempi e scadenze	4,75
Comprendere esigenze/ruoli	4,75
Lavoro di gruppo	4,75
Reagire agli insuccessi	4,62
Proattività	4,62
Problem solving/creatività	4,12
Uso attrezzature di settore	4,00

Applicare procedure di settore	4,00
--------------------------------	------

Media generale: 4,53/5 — valutazione molto positiva, con le competenze *hard* (tecniche di settore) leggermente più basse delle *soft skill*.

Altri indicatori chiave:

- **Pronti per il mondo del lavoro:** media 4,6/5 — giudizio molto favorevole.
- **Formazione universitaria adeguata alle mansioni:** media 4,25/5.
- **Nessuna difficoltà di inserimento** in 7/8 casi (1 tutor segnala qualche difficoltà, valore 3/5).
- **Nessuna offerta di lavoro** fatta da nessuna delle 8 aziende (8/8 "No") — coerente col dato lato studenti.
- **Possibilità di futuro inserimento:** solo 2/8 tutor la ritengono possibile.
- **Relazione con il tutor universitario:** valutata molto utile (media 4,6/5) dai 5 tutor che hanno avuto occasione di interagire direttamente.

Punto critico isolato ma da non ignorare: il tutor aziendale di Olearia Aulettese (BENEDETTI) — pur avendo dato valutazioni discrete sulle competenze dello studente — è l'unico a dichiarare che **non intende continuare a ospitare tirocinanti** dell'Ateneo (1/5) e a segnalare qualche difficoltà di inserimento (3/5). Vale la pena approfondire il caso specifico.

5.3.5 Sintesi e raccomandazioni

Punti di forza:

- Alta soddisfazione reciproca (studenti e aziende) sull'esperienza di tirocinio in sé.
- Ottima valutazione delle competenze trasversali e tecniche dei tirocinanti da parte delle aziende.
- Servizio di placement d'Ateneo valutato molto bene da tutti gli studenti.
- Buona presenza di tirocini interni (DAFE), utile per chi fa ricerca, ma da bilanciare con l'esterno.

Aree di miglioramento:

1. **Nessuna conversione in offerte di lavoro** (0/9 studenti, 0/8 aziende): il tirocinio non sta ancora funzionando da ponte verso l'occupazione — da monitorare nei prossimi cicli e magari discutere con le aziende ospitanti le ragioni (assenza di posizioni aperte vs. altro).
2. **Scarsa offerta di corsi formativi aggiuntivi** in azienda (solo 1/9): potenziale margine di arricchimento dell'esperienza.
3. **Burocrazia e tempistiche** percepite come un ostacolo da alcuni studenti (approvazione tirocinio, relazione finale).
4. **Caso Olearia Aulettese** da monitorare per capire il motivo della mancata disponibilità a ospitare futuri tirocinanti.
5. Il basso tasso di risposta ai questionari (60% studenti, 53% tutor) suggerisce di valutare azioni per aumentare la partecipazione, così da avere un quadro più rappresentativo.

Il Consiglio prende atto.

6 Schede di Monitoraggio Annuale

Il contenuto delle schede è stato anticipato dal Coordinatore (e-mail del 13/09/2026) ai componenti del CCdS.

6.1 **TAL - Scheda di monitoraggio annuale sul Corso di Studio a.a. 2025-2026**

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Alimentari (TAL)

Classe: L26

Sede: Potenza

Dipartimento/Scuola: Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Per tutti i documenti citati nella presente scheda del Corso di Studio (CdS) occorre fare riferimento al Sistema di Gestione Documentale (SGD) del Corso di Studio disponibile al seguente link <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>.

La scheda è basata sull'analisi degli indicatori di efficacia del Corso di Studio dai dati ottenuti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (RCS-Rapporto sul Corso di Studio, file#15), da Alma Laurea per quanto riguarda la Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (Scheda di soddisfazione del CdS, file#11) e sul report dell'Opinione degli studenti sul Corso di Studio (RQP-Rapporto sulla Qualità Percepita, file#02). Tutti i documenti sono disponibili nel Sistema di Gestione Documentale (SGD) del CdS.

La scheda è stata presentata, discussa ed approvata all'unanimità nella seduta del CCdS n.07 del 16/09/2026 (punto 6 del verbale del Consiglio di Corso di Studio del 16/09/2026, cfr.SGD).

Di seguito si riportano i commenti ed alcune considerazioni.

Sezione iscritti

Gli immatricolati nel 2025 sono 22 (iC00a, avvii di carriera al primo anno), in leggero calo rispetto al 2024 (-8%) e sostanzialmente in linea con i valori del 2022-2023. Il dato risulta poco soddisfacente, risultando inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (-59%). Gli iscritti, 93, sono anch'essi in calo rispetto allo scorso anno (-8%) e, pur rimanendo al di sotto dei dati nazionali, i dati seguono il loro stesso andamento decrescente che denota una certa strutturalità nel numero delle iscrizioni.

Gruppo A - Indicatori Didattica

L'indicatore iC01 (% di iscritti nella durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare) per l'anno 2024 è pari al 41% in aumento rispetto al 2023 (+30%). Questo indicatore, per la prima volta, si avvicina sensibilmente alla percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento (-2%). L'indicatore iC02, ovvero la % di laureati entro la durata regolare del corso, mostra un ulteriore incremento nel 2025 (25 vs 23%, +8%), pur rimanendo al di sotto della percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento (-37%).

L'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) mostra un deciso decremento rispetto al 2024 (18 vs 29%, -38%); il valore resta comunque nettamente superiore alla percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento (+100%) e alla percentuale nazionale, ma la criticità del basso numero di iscritti permane.

Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

L'indicatore iC10, % di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso di studio, si conferma pari a 0 anche nel 2024 (ultimo dato disponibile), a fronte di una media degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento e nazionale rispettivamente pari al 16,7‰ e al 12,3‰. Coerentemente, anche l'indicatore iC11, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che nel biennio 2022-2023 aveva raggiunto il 25,0%, si è azzerato sia nel 2024 sia nel 2025, risultando ora inferiore alla media degli atenei non telematici dell'area di riferimento (62,1‰ nel 2025) e nazionale (61,3‰). Il quadro dell'internazionalizzazione del CdS peggiora dunque ulteriormente, confermando una scarsa partecipazione degli studenti al programma Erasmus.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale), che misura la rapidità di carriera degli studenti al primo anno, nel 2024 si attesta al 36%, in leggera flessione rispetto al 2023 (-3%) ma ancora ben al di sopra dei valori del biennio 2021-2022. Il valore resta comunque inferiore a quello degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (44%). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio (iC14) nell'anno 2024 è del 73%, in deciso aumento rispetto al 2023 (59%, +24%) e ora superiore al valore medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (62%), segnalando un netto calo degli abbandoni al termine del primo anno.

L'indicatore iC15, che misura la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, nel 2024 si attesta al 50%, in lieve calo rispetto al picco del 2023 (53%) ma ancora nettamente superiore ai valori del triennio 2021-2022. Il dato resta sostanzialmente allineato al valore medio dell'area geografica di riferimento (53%).

Il valore di iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU) nel 2024 si attesta al 23%, in lieve calo rispetto al 2023 (-3%), che interrompe il trend di crescita degli ultimi anni: per questo motivo, unitamente a iC02 e iC13, è stato individuato tra le criticità di grado G1 dello SCORE del CdS. Il dato resta comunque inferiore rispetto al valore medio degli Atenei non telematici dell'Area Geografica di Riferimento (32%) e a livello nazionale (31%). L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso), al contrario, è in netto miglioramento, passando dal 6% del 2023 al 20% del 2024 (quasi triplicato), riducendo sensibilmente il divario rispetto all'area geografica di riferimento (27%).

Il valore di iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è in flessione, passando dal 21% del 2023 all'11% del 2024. Tale calo, tuttavia, va letto in relazione al parallelo e più marcato incremento di iC22 sulla stessa coorte di immatricolati: un maggior numero di studenti si laurea infatti già entro la durata normale, riducendo fisiologicamente la quota di chi si laurea con un anno di ritardo. Il divario rispetto al valore dell'area geografica di riferimento resta comunque ampio (29%, -62%), tanto che l'indicatore è stato individuato tra le criticità di grado G2 dello SCORE del CdS. L'indicatore iC19, percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, presenta un valore pari al 78% per l'anno 2025, in aumento rispetto all'anno precedente (71%, +10%). Il valore risulta nuovamente lievemente superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (+2%).

Indicatori di Soddisfazione ed efficacia

L'indicatore iC01 (% di iscritti nella durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) per l'anno 2024 è pari al 41% in aumento rispetto al 2023. Questo indicatore è sostanzialmente in linea con la percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento. L'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) mostra un decremento rispetto al 2024 (18 vs 29%), il valore resta nettamente superiore alla percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento e alla percentuale nazionale; tuttavia, resta la criticità dell'esiguo numero di iscritti.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo/Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06) ha registrato un deciso incremento nel 2025 rispetto al 2024 (25 vs 13%, +100%), tornando su livelli prossimi a quelli del 2022. Il valore resta comunque inferiore rispetto a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (37%).

Il grado di soddisfazione degli studenti, che si può desumere dall'indicatore iC18 (percentuale di laureati che avrebbero intenzione di iscriversi nuovamente allo stesso corso di Studio), è pari all'83% nel 2025, in leggera flessione rispetto al 2024 (85%) ma ancora superiore al valore medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (74%). La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), invece, evidenzia un

deciso calo nel 2025, con un valore pari all'83% contro il 100% del 2024, portandosi per la prima volta al di sotto della media degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (90%): il dato merita un approfondimento specifico da parte del CdS.

Indicatori di consistenza del corpo docenti

iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) ha un valore pari a 6,8 nel 2025, in ulteriore decrescita rispetto agli anni precedenti (-20% rispetto al 2024). Il valore dell'indicatore segue il trend di quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento, risultando tuttavia decisamente inferiore (-44%); il dato non risulta soddisfacente. Anche l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) è in calo, con un valore di 7,0 nel 2025 (-20% rispetto al 2024). Il valore resta comunque inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (-45%).

Andamento dello SCORE globale del Corso di Studio

Il CdS si è dotato di un software di analisi grafica degli indicatori (CdS AI-Reporter) utilizzato per elaborare i dati numerici provenienti dai database di Alma Laurea e dall'ANS. Tale software evidenzia le criticità del CdS rispetto all'area Geografica di Riferimento ed inoltre fornisce uno SCORE per il CdS come indicatore riassuntivo delle performance del CdS stesso.

Esaminando la sezione "Andamento dello SCORE globale del Corso di Studio" del documento di riferimento (RCS-Rapporto sul Corso di Studio, file#15), relativa all'andamento dello SCORE del Corso di Studio rispetto al superamento dei corrispondenti indicatori riferiti all'Area Geografica di riferimento, si evidenzia uno SCORE stazionario. Il suo valore attuale è del 60,0%, superiore alla soglia considerata critica del 50%: le criticità rilevate a questo livello riguardano gli indicatori iC02, iC13, iC16, iC17, iC27 e iC28.

L'analisi dello SCORE con gli obiettivi di raggiungimento ridotti del 25% individua criticità più circoscritte, ritenute abbastanza critiche, relative agli indicatori iC17, iC27 e iC28; considerando invece una riduzione della soglia del 50%, non emergono criticità rilevanti, a conferma di un generale miglioramento delle performance del corso di studio rispetto agli anni precedenti.

Il CdS si è anche dotato di un software di analisi grafica delle criticità dei corsi (CdS AI Courses-Reporter) utilizzato al fine di elaborare i dati numerici provenienti dai database delle opinioni degli studenti per ciascun insegnamento del CdS per evidenziare eventuali criticità, basandosi sulle risposte date dagli studenti stessi, indicando altresì la relativa significatività statistica. La significatività di un punteggio negativo è misurata dal suo p-value (calcolato usando un SIGN-Test di Wilcoxon esatto ad una coda) che deve essere ≤ 0.05 . Dall'analisi effettuata (Report RQP, file#02) le problematiche segnalate dagli studenti per gli insegnamenti del CdS risultano trascurabili dal punto di vista statistico.

I valori maggiormente critici (grado G2) risultano quelli relativi agli indicatori iC17, iC27 e iC28. Gli indicatori di grado G1, meno critici ma comunque da monitorare, sono iC02, iC13 e iC16. Non si registrano criticità di grado G3.

Alcuni indicatori rispetto agli anni accademici passati sono migliorati, pur trattandosi di un dato positivo per il CdS, diversi indicatori restano critici e ben al di sotto dei valori medi degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di Riferimento. In particolare, gli indicatori maggiormente critici sono quelli di accesso, quelli legati alla regolarità e alle performance di carriera degli studenti, e quelli legati alla consistenza del corpo docente.

Come già osservato nelle schede di monitoraggio degli scorsi AA, visti gli indicatori di accesso e quelli relativi all'andamento delle carriere, le azioni da intraprendere devono sicuramente interessare un più efficace orientamento in ingresso volto all'aumento del numero di immatricolati e della loro consapevolezza riguardo le competenze, la figura del laureato in Tecnologie Alimentari e l'articolazione dell'offerta formativa che presenta esami impegnativi: questo per motivare gli studenti e renderli sicuri della scelta operata. Questo potrebbe avere ripercussioni positive sugli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e alle performance degli studenti.

La programmazione di incontri periodici con gli studenti dei diversi anni per comprendere le difficoltà e fornire indicazioni a supporto. In questi contesti, o durante le lezioni, in particolare al primo anno, si può ricordare agli studenti dell'esistenza e del ruolo del tutor assegnato a ciascuno di loro all'atto dell'iscrizione al corso di studi e dell'importanza di un confronto con esso. Inoltre, può essere utile evidenziare agli studenti del primo anno l'utilità dell'acquisizione delle competenze di base da acquisire con gli insegnamenti del primo anno sia per gli esami degli anni successivi ma anche e soprattutto per le competenze legate allo svolgimento della loro futura attività professionale. Questi incontri possono essere volti anche a promuovere l'internazionalizzazione, incoraggiando gli studenti a svolgere un periodo di studi all'estero, o, eventualmente, a comprendere le motivazioni che scoraggiano gli studenti a svolgere un periodo di studi all'estero. Una revisione degli accordi Inter-Istituzionali Erasmus+ potrebbe essere utile per comprendere se la scarsa partecipazione alle iniziative del programma Erasmus sia legata al timore o alla difficoltà nel selezionare gli esami da sostenere all'estero compatibili con il piano di studi del Corso di Studi.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

6.2 **STAL - Scheda di monitoraggio annuale sul Corso di Studio a.a. 2025-2026**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL)

Classe: LM70

Sede: Potenza

Dipartimento/Scuola: Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Per tutti i documenti citati nella presente scheda del Corso di Studio (CdS) occorre fare riferimento al Sistema di Gestione Documentale (SGD) del Corso di Studio disponibile al seguente link <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>.

La scheda è basata sull'analisi degli indicatori di efficacia del Corso di Studio dai dati ottenuti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (RCS-Rapporto sul Corso di Studio, file#15), da Alma Laurea per quanto riguarda la Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (Scheda di soddisfazione del CdS, file#11) e sul report dell'Opinione degli studenti sul Corso di Studio (RQP-Rapporto sulla Qualità Percepita, file#02). Tutti i documenti sono disponibili nel Sistema di Gestione Documentale (SGD) del CdS.

La scheda è stata presentata, discussa ed approvata all'unanimità nella seduta del CCdS n.07 del 16/09/2026 (punto 6 del verbale del Consiglio di Corso di Studio del 16/09/2026, cfr.SGD).

Di seguito si riportano i commenti ed alcune considerazioni.

Sezione iscritti

Al 2025, gli immatricolati (n. 8) risultano in aumento rispetto al 2024 (n. 5), pur restando su valori nettamente inferiori a quelli registrati nel triennio 2021-2023; gli iscritti (n. 24), al contrario, sono in ulteriore diminuzione rispetto al 2024 (n. 33). Entrambi gli indicatori restano al di sotto dei dati nazionali e dell'area geografica di riferimento, e ciò denota la necessità di rafforzare ulteriormente le attività di orientamento messe in campo dal CCdS. Il numero di immatricolati resta al di sotto dell'area geografica di riferimento (anche per la presenza nell'area di grandi atenei, come Bari, Napoli, Foggia); tuttavia, nel 2025 il trend di questo indicatore risulta in controtendenza (in aumento) rispetto all'andamento registrato negli ultimi due anni.

Gruppo A – Indicatori Didattica

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) ha registrato un incremento significativo (+9 punti percentuali) nel 2024 rispetto al 2023,

raggiungendo il 47,4%, valore in linea con quello dell'Area Geografica di riferimento (47,0%). Diversamente, l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) mostra un decremento nel 2025 rispetto al 2024, passando dal 50,0% al 40,0%, un valore inferiore rispetto a quello medio degli Atenei non Telematici Nazionali e dell'Area Geografica di riferimento e che costituisce una delle criticità principali segnalate dal sistema di monitoraggio.

Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

L'internazionalizzazione mostra un ulteriore miglioramento: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) sale all'11,7% nel 2024 (dal 6,6% del 2023). Stesso andamento positivo si registra per l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che nel 2025 raggiunge il 50,0% (dal 28,6% del 2024). Tale dato premia gli sforzi profusi per l'internazionalizzazione del corso. È atteso, tuttavia, un ulteriore consolidamento del valore degli indicatori dell'internazionalizzazione determinato dalla partecipazione al programma di internazionalizzazione da parte di diversi studenti.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) raggiunge il 70,0% nel 2024 (dal 57,5% del 2023), mostrando un incremento significativo e superando, per la prima volta, il valore medio dell'Area Geografica di riferimento (61,9%), pur restando ancora inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici Nazionali (81,5%). Analogamente, il parametro iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) torna al 100,0% nel 2024, in netto miglioramento rispetto al 75,0% del 2023 e superiore ai valori medi di Area (93,0%) e Nazionali (91,4%). L'indice iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU) si mantiene stabile al 75,0% nel 2024 (come nel 2023), mentre l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) mostra un incremento, salendo al 50,0% (dal 41,7% del 2023), con valori ancora inferiori ma comparabili a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

È in ulteriore decrescita la percentuale di laureati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), che scende al 50,0% nel 2024 (dal 66,7% del 2023); tale andamento va monitorato con attenzione, risultando accettabile solo se accompagnato da un corrispondente miglioramento dell'indicatore iC22. L'indice iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) mostra invece un lieve incremento, attestandosi al 70,0% nel 2025 (dal 69,2% del 2024), pur restando inferiore al valore medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (71,0%). Si registra invece un lieve decremento nel trend dell'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), pari al 75,6% nel 2025 (dal 76,8% del 2024), inferiore di circa 6 punti percentuali rispetto all'Area di Riferimento (81,5%). Ciò è dovuto al fatto che vengono pagati contratti a RTD che superano il limite delle loro ore di carico didattico. Si ipotizza che, negli anni, tale indicatore si potrà riallineare con i valori di benchmark arrivando almeno al 70% (il 30% docenti a contratto), attraverso l'attribuzione dei carichi didattici a personale docente strutturato.

Sezione Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al Percorso di studio e regolarità delle carriere, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) mostra un miglioramento, risalendo al 25,0% nel 2024 (dal 16,7% del 2023), pur restando un valore da monitorare con attenzione poiché ancora inferiore alla media dell'Area Geografica di riferimento (45,9%). La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) resta soddisfacente (0,0% nel 2024) e sotto le medie nazionali e dell'Area di Riferimento.

Sezione Soddisfazione ed Occupabilità - Indicatori di efficacia

Soddisfacente è il valore dell'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), che risale al 100,0% nel 2025 (dal 75,0% del

2024). Per quanto riguarda la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), essa risulta pari al 90,0%, in lieve calo rispetto al 92,3% del 2024, ma sostanzialmente in linea con il valore medio nazionale (89,5%) e degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (89,9%). L'indicatore iC26 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) aumenta lievemente nel 2025 (55,6%) dopo il calo registrato nel 2024 (50,0%), pur restando inferiore al picco dell'80,0% registrato nel 2023 e al valore medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento e nazionali.

Sezione Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Si osserva un'inversione di tendenza per l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza), che scende a 2,9 nel 2025 (da 4,2 nel 2024), risultando questa volta in linea con la generale contrazione registrata a livello nazionale e di Area Geografica, sebbene il valore resti inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (9,2). Migliora invece l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), che risale a 1,7 nel 2025 (da 1,1 nel 2024); il trend risulta positivo, sebbene il valore resti inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (4,2) e nazionali (6,6).

Andamento dello SCORE globale del Corso di Studio

Il CdS si è dotato di un software di analisi grafica degli indicatori (CdS AI-Reporter) utilizzato per elaborare i dati numerici provenienti dai database di Alma Laurea e dall'ANS. Tale software evidenzia le criticità del CdS rispetto all'area Geografica di Riferimento ed inoltre fornisce uno SCORE per il CdS come indicatore riassuntivo delle performance del CdS stesso.

Esaminando la sezione del documento di riferimento (RCS-Rapporto sul Corso di Studio, file#15), relativa all'andamento dello SCORE del Corso di Studio rispetto al superamento dei corrispondenti indicatori riferiti all'Area Geografica di riferimento, il valore dello SCORE è in crescita ed il suo valore attuale (70,0%) resta maggiore della soglia del 50%, considerata critica.

Il CdS si è anche dotato di un software di analisi grafica delle criticità dei corsi (CdS AI Courses-Reporter) utilizzato al fine di elaborare i dati numerici provenienti dai database delle opinioni degli studenti per ciascun insegnamento del CdS per evidenziare eventuali criticità, basandosi sulle risposte date dagli studenti stessi, indicando altresì la relativa significatività statistica. La significatività di un punteggio negativo è misurata dal suo p-value (calcolato usando un SIGN-Test di Wilcoxon esatto ad una coda) che deve essere ≤ 0.05 . Dall'analisi effettuata (report dell'Opinione degli studenti sul Corso di Studio (RQP-Rapporto sulla Qualità Percepita, file#02)) le problematiche segnalate dagli studenti per gli insegnamenti del CdS risultano trascurabili dal punto di vista statistico.

Le criticità rilevate riguardano i seguenti indicatori iC02, iC17, iC22, iC27, iC28.

- iC02, essendo descritto come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è un parametro particolarmente delicato, esso ha un valore pari a 40,0% per l'anno 2025 e mostra un decremento risultando insoddisfacente e segnalando una criticità che dovrà essere considerata e valutata. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

- iC17, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, ha un valore pari a 50,0% per l'anno 2024 e mostra un decremento rispetto al 66,7% del 2023, segnalando una criticità da tenere sotto osservazione; l'andamento risulta accettabile solo se accompagnato da un corrispondente miglioramento dell'indicatore iC22.

- iC22 descrive la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, anche questo, assieme a iC02, è un indicatore particolarmente delicato: esso presenta un valore pari a 25,0% per l'anno 2024 e mostra un incremento rispetto al 16,7% del 2023, risultando abbastanza soddisfacente, pur restando un valore da monitorare con attenzione poiché ancora inferiore alla media dell'Area Geografica di riferimento.

- iC27, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), ha un valore pari a 2,9 per l'anno 2025 e mostra un decremento rispetto al 4,2 del 2024, risultando non soddisfacente. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.
- iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), mostra un valore pari a 1,7 per l'anno 2025 e mostra un incremento rispetto a 1,1 del 2024, risultando soddisfacente. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

7 Rapporti Annuali di Autovalutazione

7.1 Integrazione/gestione delle criticità evidenziate nella Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti 2025

Nel punto n. 05 del CCdS n.01 del 21-01-2026, erano state evidenziate le criticità segnalate dalla CPDS nel suo report 2025. Le problematiche e le proposte delle relative azioni correttive risultavano le seguenti.

Descrizione della criticità	Descrizione della proposta correttiva	Azione correttiva proposta dal Coordinatore del CCdS
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	<u>I docenti devono esporre e porre in evidenza come sia fondamentale la corretta compilazione dei questionari già dal primo giorno di lezione.</u>
Criticità: Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (mancanza di suddivisione del programma in CFU). Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, viene replicato lo stesso Syllabus	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell'ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	Incrementare il controllo da parte dell'apposita commissione e spronare i docenti titolari dei corsi ad una corretta compilazione del Syllabus. <u>La commissione didattica del CdS si occuperà di predisporre la produzione di un documento informativo che descriva i descrittori di Dublino e la corretta compilazione del Syllabus da parte dei docenti titolari di insegnamento.</u>
Criticità: Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell'offerta formativa del DAFE e più in generale dell'Ateneo	<u>Occorre incentivare le azioni di promozione fatte attraverso il Polis da parte dell'apposita commissione.</u>
Criticità: Ritardi nelle carriere	Promuovere regolarmente e in maniera più chiara il ruolo dei tutor.	Le attività di orientamento e tutorato del CCdS sono strutturate e a regime, le attività sono in capo alle apposite commissioni. <u>Un indicatore dell'efficacia delle azioni di "tutoraggio in fase iniziale" che viene proposto è iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire).</u>

In aggiunta, da tutto quanto esposto precedentemente, si evidenziano altre criticità che è necessario gestire.

7.2 CdS TAL L26 - Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari

Sulla base dell'analisi condotta sul CdS TAL, sono stati individuati i seguenti obiettivi di miglioramento e le relative azioni, da monitorare nei successivi cicli di Riesame annuale.

Obiettivo	Azione proposta	Responsabile	Indicatori target	Scadenza
Contrastare l'elevato tasso di abbandono	Introdurre un sistema di early-warning basato sul monitoraggio dei CFU acquisiti nel semestre, con colloqui di orientamento in itinere per gli studenti a rischio (NUOVA PROPOSTA DA ATTUARE)	Coordinatore CdS / Servizio Orientamento / Tutor	iC24, iC16	A.A. 2027/28
Migliorare la regolarità della carriera al I anno	Attivare precorsi disciplinari e attività di recupero (OFA) rafforzate per le materie di base, con monitoraggio periodico dei CFU (VIENE GIA' ATTUATO DAL DAFE)	Commissione Didattica / Docenti I anno	iC13, iC01, iC16	A.A. 2026/27 - 2027/28
Aumentare la quota di laureati in corso	Rivedere la distribuzione del carico didattico nel piano di studi e potenziare il supporto alla preparazione della prova finale (VIENE GIA' ATTUATO DAL CDS)	Coordinatore CdS / Commissione Didattica	iC02, iC17, iC22	Triennio 2026-2029
Rafforzare l'occupabilità a un anno dal titolo	Potenziare i rapporti con le imprese del settore agroalimentare per tirocini curriculari e post-laurea; strutturare un servizio di placement dedicato (VIENE GIA' ATTUATO DAL POLIS)	Delegato Placement / Coordinatore CdS	iC06, iC06bis	A.A. 2026/27
Valorizzare l'attrattività extraregionale	Consolidare le azioni di comunicazione e orientamento verso le regioni limitrofe, che già generano un flusso di iscritti superiore alla media di confronto (VIENE GIA' ATTUATO DAL POLIS)	Delegato Orientamento	iC03	A.A. 2026/27

7.3 CdS STAL LM70 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari

Sulla base dell'analisi condotta sul CdS STAL, sono stati individuati i seguenti obiettivi di miglioramento e le relative azioni, da monitorare nei successivi cicli di Riesame annuale.

Obiettivo	Azione proposta	Responsabile	Indicatori target	Scadenza
Contrastare il calo delle immatricolazioni	Rafforzare orientamento in ingresso, potenziare comunicazione su sbocchi occupazionali e collaborazioni con il territorio agroalimentare (VIENE GIA' ATTUATO DAL POLIS)	Coordinatore CdS / Delegato Orientamento	iC00a, iC00d	A.A. 2026/27
Migliorare la regolarità delle carriere al I anno	Attivare attività di tutorato mirato e precorsi per studenti con debiti formativi in ingresso; monitoraggio periodico dei CFU acquisiti (NON VIENE ATTUATO)	Commissione Didattica / Tutor	iC01, iC16, iC22	A.A. 2026/27 - 2027/28
Ridurre gli abbandoni	Introdurre colloqui di orientamento in itinere per studenti a rischio abbandono, individuati tramite il monitoraggio CFU (NUOVA PROPOSTA DA ATTUARE)	Coordinatore CdS / Servizio Orientamento	iC24, iC17	A.A. 2027/28
Consolidare la qualità della ricerca dei docenti di riferimento (QRDLM)	Incentivare la partecipazione a bandi competitivi e la produzione scientifica dei SSD di riferimento (NON VIENE ATTUATO)	Coordinatore CdS / Docenti di riferimento	iC09	Triennio 2026-2029
Aumentare l'attrattività internazionale in ingresso	Sviluppare accordi Erasmus+ mirati e materiali informativi in lingua inglese; valorizzare i risultati già ottenuti su mobilità in uscita (NON VIENE ATTUATO)	Delegato Erasmus / Coordinatore CdS	iC12	A.A. 2026/27 - 2027/28

Al fine di introdurre/attuare un sistema di **Avviso Preventivo (AP)** basato sul monitoraggio dei CFU acquisiti dagli studenti, che consenta la predisposizione dei colloqui di orientamento per gli studenti a rischio di abbandono, il Coordinatore procederà ad informare la pro-rettore alla Didattica (prof.ssa Falabella) di quanto deciso nel CCdS poiché l'azione potrebbe essere ritenuta necessaria anche da altri CdS dell'Ateneo e, pertanto, potrebbe essere un'azione congiunta da attuare a livello di Ateneo. Per questioni legate alla privacy degli studenti, si procederà a richiedere l'accesso in sola lettura ai dati delle carriere solo per gli studenti che dichiareranno di voler usufruire del servizio di **AP**. In ogni caso, verrà richiesto l'accesso in sola lettura alle carriere anonimizzate di tutti gli studenti per poter effettuare studi/confronti su dati di coorte che attualmente gli indicatori non permettono.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

8 Orario delle lezioni I semestre a.a. 2026/2027

Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari (1° livello)								
Classe L26 - DM 270/04								
I ANNO I SEMESTRE								
Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula
Matematica (MUTUATA DA TA)	6	DRAGOMIR Sorin		11:30 - 13:30	09:30 - 11:30			A17
Fisica (MUTUATA DA TA)	6	Di PAOLA Francesco RICCIARDELLI Elisabetta	09:30 - 11:30	09:30 - 11:30	11:30 - 13:30			
Chimica generale ed inorganica (MUTUATA DA TA)	6	SCOGNAMIGLIO Liana Pasqualina	11:30 - 13:30	15:00 - 17:00		11:30 - 13:30		
Inglese livello B1	6	a cura del CLA						
2° Anno - I SEMESTRE								
Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula
Biochimica generale e principi di biochimica della nutrizione	9	ROSSANO Rocco	09:30 - 11:30	09:30 - 11:30		11:30 - 13:30		A2
Ingegneria per le produzioni alimentari: Modulo Principi di macchine ed impianti	6	ALTIERI Giuseppe	11:30 - 13:30	15:00 - 17:00				
Microbiologia generale	6	RICCIARDI Annamaria		11:30 - 13:30	09:30 - 11:30			
Analisi degli alimenti: Merceologia e analisi sensoriale	6	CONDELLI Nicola			11:30 - 13:30	09:30 - 11:30		
3° Anno -- I SEMESTRE								
Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula
Legislazione Alimentare	6	SALVATORE Gerardo			11:30 - 13:30	11:30 - 13:30		A16
Operazioni unitarie delle industrie alimentari	6	CONDELLI Nicola	09:30 - 11:30	09:30 - 11:30				
Microbiologia degli Alimenti	6	PARENTE Eugenio	11:30 - 13:30			09:30 - 11:30		
Elementi di controllo del rischio biologico negli alimenti	3	ZOTTA Teresa	15:00 - 17:00	15:00 - 17:00	15:00 - 17:00			
Pericoli di origine biologica negli alimenti	3	SALVATORE Gerardo						
Tecnologie alimentari II e principi di packaging (annuale)	12	GALGANO Fernanda		11:30 - 13:30	09:30 - 11:30			

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari									
Classe LM70 - DM 270/04									
1°Anno - I SEMESTRE									
Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula	
Fondamenti dell'analisi del rischio degli alimenti	6	PARENTE Eugenio		11:30 - 13:30	09:30 - 11:30			A15	
Tecnologie innovative di processo, conservazione e food packaging	9	GALGANO Fernanda	15:00 - 17:00	15:00 - 17:00	15:00 - 17:00				
Biotechnologie delle fermentazioni	6	ZOTTA Teresa	09:30 - 11:30		11:30 - 13:30				
Metodiche avanzate di analisi degli alimenti e analisi sensoriale	3	CONDELLI Nicola	11:30 - 13:30						
Metodiche avanzate di analisi degli alimenti e analisi sensoriale	3	BRAGHIERI Ada		09:30 - 11:30					
2° Anno - I SEMESTRE									
Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula	
Macchine e Impianti per le produzioni alimentari mediterranee di alta qualità	6	DI RENZO Giovanni Carlo	11:30 - 13:30	11:30 - 13:30				A8	
Autenticazione genetica e tracciabilità dei prodotti alimentari	6	GIOIA Tania	09:30 - 11:30		11:30 - 13:30				
Laboratorio di macchine e impianti per le produzioni casearie	6	GENOVESE Francesco		09:30 - 11:30		11:30 - 13:30			
Gestione della qualità e controllo ufficiale	6	DA ATTRIBUIRE	15_00 - 17:00		09:30 - 11:30				
INCOMING from UEX									
Machines and plant for fresh and fresh cut products	6	DI RENZO Giovanni C.		15:00 - 17:00	15:00 - 17:00				
Quality management and certification	6	DA ATTRIBUIRE				15:00 - 17:00	15:00 - 17:00		
Sostenibilità nella protezione delle piante e degli alimenti dalle malattie	5	CRESCENZI Aniello				09:30 - 11:30	09:30 - 11:30		

Dopo breve ed esaustiva discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

9 Azioni di assicurazione della qualità e di gestione delle segnalazioni

*Premessa. Il CdS utilizza un approccio PDCA secondo un ciclo di Deming (<https://tinyurl.com/yjuqsfw6>) in cui le opinioni degli studenti, l'analisi degli indicatori AVA e l'analisi dell'efficienza/efficacia della formazione, rappresentano i capisaldi dell'analisi condotta dal Gruppo di Riesame e AQ, come si evince dallo schema del Flusso delle Azioni di AQ e Riesame del CdS (<https://tinyurl.com/ybsc6rp9>). Le attività di Assicurazione Qualità sono oggetto di uno specifico punto in ogni CCdS (link al documento che raccoglie tutti i punti per ciascun CCdS: <https://tinyurl.com/ybn3tubb>). Inoltre, il CdS si è dotato di un **Sistema di Gestione Documentale (SGD)**, il cui sito web è al seguente link <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal/home-page>, link breve: <https://tinyurl.com/2qrws2fx>, in cui sono raccolti tutti i documenti che vengono continuamente prodotti e che fornisce la base documentale necessaria per il basilare supporto ai fini di una corretta gestione del CdS.*

9.1 Criticità, azioni correttive e loro esiti

9.1.1 C1

Essendo rimasta aperta la criticità segnalata nel punto n.12 del verbale n.09 del 29/10/2025, in cui lo studente Federico D'ELIA, come rappresentante degli studenti, faceva richiesta di prevedere un test TOLC

interno, aggiuntivo, di Matematica, per gli studenti che avevano ancora un OFA in Matematica, il Coordinatore aveva discusso la questione per le vie brevi con il prof. Condelli, referente della gestione dei TOLC AV erogati dal CISIA, e, pertanto, la richiesta non era più stata portata nel Consiglio di Dipartimento DAFE.

Il prof. Condelli riferisce che per l'anno accademico 2025-26, come previsto dal manifesto degli studi, il referente TOLC-AV, cioè il prof. Condelli medesimo, aveva provveduto all'organizzazione di un test di recupero degli OFA per tutti gli studenti con obblighi formativi aggiuntivi, accogliendo la sollecitazione del rappresentante degli studenti in seno al CCdS di Tecnologie Alimentari, Federico D'Elia. La prenotazione del test di recupero è stata aperta anche a studenti immatricolati in anni accademici precedenti a quello in corso. I test sono stati organizzati internamente con la collaborazione dei docenti di Matematica, Fisica e Chimica che hanno fornito i quesiti utilizzati. Nel 2026 sono stati organizzati n. 2 test di recupero nelle date del 30 Marzo 2026 e del 30 Aprile 2026.

Pertanto, la criticità è da ritenersi chiusa.

9.1.2 C2

Il tutor aziendale di Olearia Aulettese — pur avendo dato valutazioni discrete sulle competenze dello studente — è l'unico a dichiarare che **non intende continuare a ospitare tirocinanti** dell'Ateneo (1/5) e a segnalare qualche difficoltà di inserimento (3/5).

Poiché vale la pena approfondire il caso specifico, il Coordinatore invierà una richiesta formale di approfondimento al Centro di Ateneo POLiS — Ufficio Tirocini e Placement (per conoscenza: Direttore del Dipartimento DAFE, Direttrice del Centro di Ateneo POLiS), chiedendo maggiori dettagli sulla segnalazione dell'azienda e la disponibilità a un confronto diretto.

9.1.3 C3

La Relazione Annuale 2025 della CPDS ha segnalato, per il CdS in Tecnologie Alimentari, due criticità ricorrenti nella compilazione del Syllabus (scheda di insegnamento):

- in alcune schede (3 su 24 nell'ultima rilevazione) manca la suddivisione del programma in crediti formativi universitari (CFU);
- per gli insegnamenti affidati a più docenti (co-docenza), il Syllabus viene talvolta replicato in modo identico per entrambi i moduli, senza differenziare i contenuti e i risultati di apprendimento di ciascuna parte.

La causa individuata è, in larga parte, una confusione tra i campi "Programma esteso" (o "Contenuti del corso") e "Risultati di apprendimento attesi": il primo descrive gli argomenti disciplinari trattati, il secondo — da declinare secondo i Descrittori di Dublino — descrive che cosa lo studente sarà in grado di conoscere, comprendere e fare al termine dell'insegnamento.

Il Coordinatore del Corso di Studio ha predisposto un documento informativo "I Descrittori di Dublino e la corretta compilazione del Syllabus", allegato a questo verbale ([ALL.1](#)) e trasmesso (e-mail del 16/09/2026) a tutti i docenti dei due CdS, in attuazione della delibera del Consiglio di Corso di Studi (CCdS) TAL-STAL n. 1 del 21/01/2026, a seguito del rilievo formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) nella Relazione Annuale 2025 del Dipartimento DAFE (quadro sinottico TAL, Quadro C — Metodi di accertamento) circa la compilazione incompleta o non differenziata del Syllabus. Il documento costituisce l'azione correttiva tracciata nella Segnalazione CPDS n. 3 e nel Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) del CdS L-26, Sezione B.

Questo documento fornisce ai docenti titolari un riferimento sintetico e operativo per compilare correttamente entrambi i campi rilevati come problematici, con particolare attenzione agli insegnamenti in co-docenza.

Per quanto riguarda la tabella di comparazione del voto d'esame con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, poiché l'attuale sistema ESSE3 non permette l'inserimento di tabelle ma solamente di testo, nel caso si volesse utilizzare per comodità una tabella, sarebbe allora preferibile inserire nella scheda di trasparenza un link esterno ad un file PDF pubblico che contenga detta tabella esplicativa.

Pertanto, la criticità è da ritenersi chiusa. In capo alla Commissione Didattica del CdS resta l'onere di verificare ciclicamente che i Syllabus siano compilati secondo quanto delineato nel documento informativo predisposto.

Tabella Riassuntiva delle Azioni di Assicurazione della Qualità (AZAQ)

CdS	Pro- gressivo	PdA (Punto di Attenzione) / AdC (Aspetto da Considerare)	Testo
TAL e STAL	1	D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze D.CDS.2.2.1 - Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	Punto 2 del presente verbale. Comunicazioni e richieste. Il Coordinatore ricorda che è necessario l'inserimento delle schede di trasparenza per i corsi di propria competenza, in modo da poter successivamente procedere alla loro verifica: il Syllabus complessivo del CdS rimanda infatti alle singole schede di trasparenza di ciascun insegnamento.
TAL e STAL	2	D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili D.CDS.2.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	Punto 2 del presente verbale. Comunicazioni e richieste. La Prorettrice all'inclusione, le disabilità e i DSA, prof.ssa Paola D'Antonio, d'intesa con la prof.ssa Ada Braghieri, Direttrice del POLiS, chiede di integrare il Syllabus degli insegnamenti, nella sezione "modalità di svolgimento degli esami", con la nota informativa che richiama le Linee Guida CNUDD (2024) e le L. 17/99 e L. 170/2010, indicando agli studenti con disabilità o DSA la procedura per richiedere misure compensative e dispensative (modulo da inoltrare a inclusione@unibas.it almeno 15 giorni prima dell'appello).
TAL e STAL	3	D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi D.CDS.4.2.3 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale.	Punto 4 del presente verbale. Report indicatori di efficacia dei corsi di studio al 04-07-2026. Il Coordinatore presenta il Rapporto sul Corso di Studio (RCS, file #15 del SGD) e il Rapporto sulle Criticità (RCRIT, file #21 del SGD), con gli indicatori ANVUR 2021-2025 confrontati con le medie di Ateneo, di area geografica e nazionale. Per TAL (L-26) emergono come criticità principali l'elevato tasso di abbandono (iC24, dal 70,4% del 2022 al 61,1% del 2024), la scarsa regolarità delle carriere (iC13, iC16, iC22), la debole occupabilità (iC06) e un'internazionalizzazione discontinua (iC10-iC12), con durata effettiva degli studi salita da 5,1 a 6,7 anni; sono punti di forza l'attrattività extraregionale (iC03), iC08 al 100% e il miglioramento di iC27/iC28. Per STAL (LM-70) la criticità maggiore è iC22 (dal 58,3% al 25,0%), con iC24 in crescita e iC09 (QRDLM) a 0,9, a fronte di un netto miglioramento dell'internazionalizzazione (iC10 e iC11) e di iC07 al 100%. Per entrambi i CdS sono state proposte azioni correttive con responsabili, indicatori target e scadenze, da monitorare nei successivi cicli di Riesame annuale (cfr. punto 7).
TAL e STAL	4	D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS D.CDS.4.1.3 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni	Punto 5 del presente verbale. Report quadri SUA trasmessi dal PQA: opinioni degli studenti. A seguito della nota n. 13173 del 13/07/2026 del Presidente del PQA, prof. Paolo Renna, il Coordinatore presenta il Report sulla qualità percepita (RQP, file #02 del SGD) con i dati al 30/06/2026 per l'a.a. 2025/2026, relativo ai quattro gruppi TAL cod. 1105 (I

CdS	Pro- gressivo	PdA (Punto di Attenzione) / AdC (Aspetto da Considerare)	Testo
		di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.	anno) e 0421 (II-III anno) e STAL cod. 1106 (I anno) e 0424 (II anno). Per tutti i gruppi le conoscenze preliminari risultano adeguate (p-value 0,001 ≤ 0,05) e non si rilevano criticità statisticamente significative. Il Consiglio prende atto.
TAL e STAL	5	D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi D.CDS.4.2.5 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Punto 5 del presente verbale. Report quadri SUA trasmessi dal PQA: opinioni dei laureati, opinioni sui tirocini, condizione occupazionale. Sui dati AlmaLaurea di aprile 2026, premessa l'esiguità dei collettivi esaminati, per TAL (L-26) il quadro occupazionale risulta positivo (tasso di occupazione 37,5% contro il 29,7% di Ateneo, retribuzione 959 € contro 907 €, elevato utilizzo delle competenze acquisite 66,7%), a fronte di una minore prosecuzione verso la laurea magistrale (50,0% contro 73,4%); per STAL (LM-70) si osserva un profilo "a ritardo ma recupero" (occupazione al 40,0% a un anno contro 62,4%, ma al 100% a cinque anni contro 93,5%), con gap retributivo costante e valori sotto media su rapporti con i docenti, aule e propensione a riscegliere il corso. Sui tirocini curriculari TAL (periodo 01/08/2025-31/07/2026) risultano 15 tirocini attivati, con 9 questionari studente e 8 questionari tutor aziendale, elevata soddisfazione reciproca (media competenze 4,53/5) ma nessuna conversione in offerte di lavoro (0/9 studenti e 0/8 aziende), scarsa formazione aziendale, segnalazioni di carico burocratico e basso tasso di risposta ai questionari. Il Consiglio prende atto.
TAL e STAL	6	D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi D.CDS.4.2.3 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Punto 6 del presente verbale. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) a.a. 2025-2026. Le schede, anticipate ai componenti del CCdS con e-mail del 13/09/2026 e basate su RCS (file #15), Scheda di soddisfazione AlmaLaurea (file #11) e RQP (file #02) del SGD, sono state illustrate dal Coordinatore. Per TAL (L-26): immatricolati 22 (-8%), con calo giudicato strutturale; in miglioramento iC01 (41%), iC02 (25%), iC14 (73%, sopra la media di area) e soprattutto iC22 (dal 6% al 20%); criticità su iC10 pari a 0 e iC11 azzerato, iC13 al 36%, iC17 in flessione all'11% e iC25 in deciso calo all'83% (dal 100%), sotto la media di area e da approfondire. SCORE stazionario al 60%, sopra la soglia critica del 50%, con criticità di grado G2 su iC17, iC27 e iC28 e di grado G1 su iC02, iC13 e iC16, nessuna criticità G3. Per STAL (LM-70): immatricolati 8, in controtendenza rispetto ai 5 del 2024; miglioramenti su iC01, iC13 (70,0%, per la prima volta sopra la media di area), iC14, iC16, iC22, iC07 e internazionalizzazione (iC10 e iC11); criticità su iC02, iC17, iC22, iC27 e iC28, con iC19 al 75,6% ricondotto ai contratti RTD oltre il carico didattico. SCORE in crescita al 70%. Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all'unanimità.
TAL e STAL	7	D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS D.CDS.4.1.3 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e ac-	Punto 7 del presente verbale. Rapporti Annuali di Autovalutazione — integrazione/gestione delle criticità evidenziate nella Relazione Annuale 2025 della CPDS. Sono state riesaminate le criticità segnalate dalla CPDS e già evidenziate al punto n. 5 del CCdS n. 01 del 21/01/2026 (elevata variabilità nelle risposte ai questionari degli studenti; compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta o errata e replicata negli insegnamenti in co-docenza; riduzione delle immatricolazioni; ritardi nelle carriere), con l'indicazione, per ciascuna, della proposta

CdS	Pro- gressivo	PdA (Punto di Attenzione) / AdC (Aspetto da Considerare)	Testo
		corda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.	correttiva e dell'azione correttiva proposta dal Coordinatore, ivi compresa l'assunzione di iC13 come indicatore di efficacia del tutoraggio in fase iniziale.
TAL e STAL	8	D.CDS.4.2 - Revisione dei percorsi formativi D.CDS.4.2.6 - Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Punto 7 del presente verbale. Rapporti Annuali di Autovalutazione — obiettivi di miglioramento e azioni. Sulla base delle analisi esposte ai punti 4, 5 e 6, sono stati individuati gli obiettivi di miglioramento e le relative azioni, con responsabile, indicatori target e scadenza, da monitorare nei successivi cicli di Riesame annuale: per TAL (L-26) contrastare l'elevato tasso di abbandono, migliorare la regolarità della carriera al I anno, aumentare la quota di laureati in corso, rafforzare l'occupabilità a un anno dal titolo e valorizzare l'attrattività extraregionale; per STAL (LM-70) contrastare il calo delle immatricolazioni, migliorare la regolarità delle carriere al I anno, ridurre gli abbandoni, consolidare la qualità della ricerca dei docenti di riferimento (QRDLM) e aumentare l'attrattività internazionale in ingresso. Per ciascuna azione è indicato lo stato di attuazione (già attuata dal DAFE, dal CdS o dal POLiS; nuova proposta da attuare; non attuata). Al fine di introdurre il sistema di Avviso Preventivo (AP) basato sul monitoraggio dei CFU acquisiti, il Coordinatore informerà la Pro-rettore alla Didattica, prof.ssa Falabella, trattandosi di azione potenzialmente estendibile ad altri CdS dell'Ateneo; per ragioni di tutela della privacy l'accesso in sola lettura alle carriere sarà richiesto per i soli studenti che dichiareranno di volersi avvalere del servizio, oltre all'accesso alle carriere anonimizzate per le analisi di coorte. Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all'unanimità.
TAL e STAL	9	D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS D.CDS.1.5.1 - Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.	Punto 8 del presente verbale. Orario delle lezioni I semestre a.a. 2026/2027. Sono stati predisposti e presentati gli orari delle lezioni del I semestre a.a. 2026/2027 per il Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari (L-26) e per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), inclusi gli insegnamenti INCOMING from UEX. Dopo breve ed esaustiva discussione, il Consiglio approva all'unanimità.
TAL	10	D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze D.CDS.2.2.1 - Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	Punto 9 del presente verbale. Azioni di assicurazione della qualità e di gestione delle segnalazioni — criticità C1 (OFA di Matematica). A fronte della richiesta del rappresentante degli studenti Federico D'Elia di prevedere un test TOLC interno aggiuntivo di Matematica per gli studenti con OFA ancora da assolvere (punto n. 12 del verbale n. 09 del 29/10/2025), il prof. Condelli, referente della gestione dei TOLC-AV erogati dal CISIA, riferisce che per l'a.a. 2025-26, come previsto dal manifesto degli studi, sono stati organizzati internamente n. 2 test di recupero degli OFA (30 marzo 2026 e 30 aprile 2026), con i quesiti forniti dai docenti di Matematica, Fisica e Chimica e con prenotazione aperta anche agli studenti immatricolati in anni accademici precedenti. La criticità è pertanto da ritenersi chiusa.
TAL	11	D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	Punto 9 del presente verbale. Azioni di assicurazione della qualità e di gestione delle segnalazioni — criticità C2 (tirocini, azienda Olearia Aulettese).

CdS	Pro- gressivo	PdA (Punto di Attenzione) / AdC (Aspetto da Considerare)	Testo
		D.CDS.4.1.5 - Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	Il tutor aziendale di Olearia Aulettese, pur avendo espresso valutazioni discrete sulle competenze dello studente, è l'unico a dichiarare di non voler continuare a ospitare tirocinanti dell'Ateneo (1/5) e a segnalare qualche difficoltà di inserimento (3/5). Ritenendo utile approfondire il caso specifico, il Coordinatore invierà una richiesta formale di approfondimento al Centro di Ateneo POLiS — Ufficio Tirocini e Placement (per conoscenza: Direttore del Dipartimento DAFE e Direttrice del Centro di Ateneo POLiS), chiedendo maggiori dettagli sulla segnalazione dell'azienda e la disponibilità a un confronto diretto. Criticità aperta, in attesa di riscontro.
TAL e STAL	12	D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS D.CDS.4.1.5 - Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	Punto 9 del presente verbale. Azioni di assicurazione della qualità e di gestione delle segnalazioni — criticità C3 (compilazione del Syllabus). A fronte del rilievo della CPDS nella Relazione Annuale 2025 (quadro sinottico TAL, Quadro C — Metodi di accertamento) sulla compilazione del Syllabus incompleta (mancata suddivisione del programma in CFU in 3 schede su 24) o replicata in modo identico negli insegnamenti in co-docenza, ricondotta alla confusione tra i campi "Programma esteso"/"Contenuti del corso" e "Risultati di apprendimento attesi", il Coordinatore ha predisposto il documento informativo "I Descrittori di Dublino e la corretta compilazione del Syllabus" (ALL.1 al presente verbale), trasmesso con e-mail del 16/09/2026 a tutti i docenti dei due CdS, in attuazione della delibera di cui al CCdS n. 1 del 21/01/2026. Quanto alla tabella di comparazione del voto d'esame con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, poiché il sistema ESSE3 non consente l'inserimento di tabelle ma solo di testo, si indica come preferibile l'inserimento nella scheda di trasparenza di un link esterno a un file PDF pubblico contenente detta tabella esplicativa. La criticità è pertanto da ritenersi chiusa. Resta in capo alla Commissione Didattica del CdS l'onere di verificare ciclicamente che i Syllabus siano compilati secondo quanto delineato nel documento informativo predisposto.

Il Consiglio ne prende atto.

10 Varie ed eventuali

Nulla.

Null'altro essendovi da discutere, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore **13:05**.

Redatto, letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario

(Prof. Mauro VICCARO)

Il Coordinatore

(Prof. Ing. Giuseppe ALTIERI)



ALL.1

Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (DAFE)

Corsi di Studio in Tecnologie Alimentari (L-26) e Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)

A cura del Coordinatore del Corso di Studio

Documento informativo

I Descrittori di Dublino e la corretta compilazione del Syllabus

Guida per i docenti titolari di insegnamento

Settembre 2026

Riferimenti

Documento predisposto dal Coordinatore del Corso di Studio in attuazione della delibera del Consiglio di Corso di Studi (CCdS) TAL-STAL n. 1 del 21/01/2026, a seguito del rilievo formulato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) nella Relazione Annuale 2025 del Dipartimento DAFE (quadro sinottico TAL, Quadro C — Metodi di accertamento) circa la compilazione incompleta o non differenziata del Syllabus. Il documento costituisce l'azione correttiva tracciata nella Segnalazione CPDS n. 3 e nel Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) del CdS L-26, Sezione B.

1. Perché questo documento

La Relazione Annuale 2025 della CPDS ha segnalato, per il CdS in Tecnologie Alimentari, due criticità ricorrenti nella compilazione del Syllabus (scheda di insegnamento):

- in alcune schede (3 su 24 nell'ultima rilevazione) manca la suddivisione del programma in crediti formativi universitari (CFU);
- per gli insegnamenti affidati a più docenti (co-docenza), il Syllabus viene talvolta replicato in modo identico per entrambi i moduli, senza differenziare i contenuti e i risultati di apprendimento di ciascuna parte.

La causa individuata è, in larga parte, una confusione tra i campi "Programma esteso" (o "Contenuti del corso") e "Risultati di apprendimento attesi": il primo descrive gli argomenti disciplinari trattati, il secondo — da declinare secondo i Descrittori di Dublino — descrive che cosa lo studente sarà in grado di conoscere, comprendere e fare al termine dell'insegnamento.

Questo documento fornisce ai docenti titolari un riferimento sintetico e operativo per compilare correttamente entrambi i campi, con particolare attenzione agli insegnamenti in co-docenza.

2. Cosa sono i Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino (Dublin Descriptors) sono cinque enunciazioni generali dei risultati di apprendimento attesi al termine di un ciclo di studi universitario, elaborate nell'ambito del Processo di Bologna dalla Joint Quality Initiative (2004) e adottate nel Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (QF-EHEA, Bergen 2005), cui si raccorda il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), e recepite a livello nazionale nelle schede SUA-CdS (quadro A4.b.2). Si applicano sia al titolo nel suo complesso, sia — nella pratica della compilazione del Syllabus — al singolo insegnamento, articolando in modo esplicito che cosa lo studente acquisirà in termini di conoscenze, capacità e competenze trasversali.

1. Conoscenza e comprensione (Dublino 1)

Laurea (L-26): dimostrare conoscenza e comprensione in un campo di studi che si colloca a un livello successivo a quello dell'istruzione secondaria superiore.

Laurea Magistrale (LM-70): estendere e rafforzare le conoscenze e capacità di comprensione tipicamente associate al primo ciclo, con elementi di originalità, anche in un contesto di ricerca.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Dublino 2)

Laurea (L-26): essere in grado di applicare le conoscenze acquisite dimostrando un approccio professionale al proprio lavoro, con competenza nell'ideare e sostenere argomentazioni e nel risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Laurea Magistrale (LM-70): essere capaci di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi anche nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari).

3. Autonomia di giudizio (Dublino 3)

Laurea (L-26): avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati (di solito nel proprio campo di studi) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici collegati.

Laurea Magistrale (LM-70): essere in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche.

4. Abilità comunicative (Dublino 4)

Laurea (L-26): saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti sia non specialisti.

Laurea Magistrale (LM-70): saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, e le conoscenze e argomentazioni a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

5. Capacità di apprendimento (Dublino 5)

Laurea (L-26): aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie a intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Laurea Magistrale (LM-70): possedere le capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo autodiretto o autonomo.

Fonte: definizioni sintetiche adattate dai Descrittori di Dublino della Joint Quality Initiative (2004), recepiti nel QF-EHEA (Bergen 2005), e dalle Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS e del Syllabus attualmente in uso presso diversi Atenei italiani, coerenti con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) dell'Università degli Studi della Basilicata.

3. Come si riflettono nei campi del Syllabus

3.1 Programma esteso / Contenuti del corso

Descrive il programma disciplinare dettagliato dell'insegnamento: gli argomenti trattati, organizzati per moduli o unità didattiche, e — obbligatoriamente — la loro suddivisione in CFU (crediti formativi universitari), in coerenza con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS. È il campo che risponde alla domanda "che cosa viene insegnato".

3.2 Risultati di apprendimento attesi

Descrive che cosa lo studente saprà e saprà fare al termine dell'insegnamento, espresso secondo i cinque Descrittori di Dublino. Le Linee Guida per la SUA-CdS indicano che i risultati di apprendimento dell'insegnamento devono essere coerenti con quanto dichiarato nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS del corso di studio, e vanno di norma declinati almeno secondo i primi due descrittori (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione), che sono sempre pertinenti a un insegnamento disciplinare. Gli altri tre descrittori (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) vanno esplicitati come abilità trasversali quando l'insegnamento, per le sue modalità didattiche (es. lavori di gruppo, casi di studio, elaborati scritti, attività di laboratorio), si presta effettivamente a svilupparle: non è necessario forzarne la presenza se non è didatticamente pertinente.

In sintesi, i due campi non sono intercambiabili: il "Programma" è un elenco di argomenti; i "Risultati di apprendimento" sono un elenco di competenze acquisite. Un errore frequente, segnalato dalla CPDS, è ripetere nel campo dei risultati attesi lo stesso testo del programma, oppure lasciare il campo dei risultati attesi generico e non declinato per descrittore.

4. Dal voto d'esame al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Il voto finale in trentesimi non è un giudizio astratto: deve riflettere il grado con cui la prova d'esame ha verificato il raggiungimento dei risultati di apprendimento dichiarati nel Syllabus (cfr. punto 3.2), a loro volta articolati secondo i Descrittori di Dublino (punto 2). La tabella seguente propone una griglia orientativa di corrispondenza tra fasce di voto e livello di raggiungimento degli obiettivi, utile come riferimento per la formulazione dei criteri di valutazione riportati nel Syllabus; ciascun docente la adatta alle specificità del proprio insegnamento e alla modalità di verifica adottata (scritta, orale, prova pratica, project work).

La predisposizione di un riferimento condiviso per la formulazione dei criteri di valutazione risponde al punto di attenzione D.CDS.1.4.2 del modello AVA 3 (ANVUR, 2023), secondo cui le modalità di svolgimento delle verifiche devono essere «chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, [...] coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi». Il modello non prescrive alcuna griglia specifica: la tabella che segue costituisce pertanto uno strumento attuativo elaborato dal Coordinamento del CdS, di natura orientativa.

Fascia di voto	Conoscenza e capacità di applicazione (Dublino 1-2)	Autonomia di giudizio e abilità trasversali (Dublino 3-5, se valutate)
18-20 (sufficiente)	Conoscenza dei soli contenuti essenziali, con lacune anche non marginali; applicazione delle conoscenze corretta solo in casi semplici e con il supporto di domande guida.	Autonomia di giudizio ed esposizione minime; collegamenti tra argomenti e capacità critica poco sviluppati.
21-23 (discreto)	Conoscenza adeguata dei contenuti principali, con qualche lacuna non grave; applicazione delle conoscenze corretta nei casi standard.	Autonomia di giudizio ed esposizione accettabili, ma non sempre precise o ben argomentate.
24-26 (buono)	Conoscenza completa e correttamente esposta dei contenuti; applicazione delle conoscenze autonoma anche in casi non banali.	Discreta autonomia di giudizio; esposizione chiara e coerente, con adeguata proprietà di linguaggio tecnico.
27-29 (molto buono)	Conoscenza approfondita e ben argomentata; applicazione sicura e critica delle conoscenze anche a casi complessi o non affrontati esplicitamente a lezione.	Buona autonomia di giudizio; comunicazione efficace, appropriata al contesto e all'interlocutore.
30 - 30 e lode (eccellente)	Conoscenza completa, approfondita e criticamente rielaborata; capacità di applicare le conoscenze in modo originale a problemi nuovi o complessi.	Piena autonomia di giudizio e capacità di argomentare con proprietà di linguaggio anche a interlocutori non specialisti; la lode è riservata alle prove che dimostrano eccellenza anche negli aspetti trasversali, quando esplicitamente previsti tra i risultati di apprendimento attesi.

Griglia orientativa, non vincolante: non sostituisce i criteri di valutazione specifici che il docente è comunque tenuto a indicare nel campo dedicato del Syllabus, ma ne facilita la formulazione in coerenza con i Descrittori di Dublino dichiarati per l'insegnamento. I Descrittori 3-5 vanno considerati in sede di valutazione solo per gli insegnamenti che li abbiano esplicitamente previsti tra i risultati di apprendimento attesi (cfr. punto 3.2).

5. Indicazioni pratiche per la compilazione

- Indicare sempre, nel Programma esteso, la suddivisione dei contenuti in CFU (ad es. "Modulo 1 [3 CFU]: ..."; "Modulo 2 [3 CFU]: ..."), anche quando l'insegnamento non è formalmente modulare.
- Compilare i Risultati di apprendimento attesi come frasi che iniziano con un verbo all'infinito riferito a un'azione osservabile e verificabile (es. "Conoscere i principi...", "Saper applicare le tecniche di...", "Essere in grado di valutare..."), non come un riassunto del programma.
- Dichiarare esplicitamente, per ciascun risultato di apprendimento, a quale Descrittore di Dublino corrisponde (almeno i primi due; gli altri tre se pertinenti alle attività didattiche previste).
- Verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento del Syllabus e quanto dichiarato nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS per l'intero corso di studio.
- Evitare formule generiche prive di contenuto verificabile (es. "lo studente acquisirà una buona preparazione"); i risultati devono poter essere collegati alle modalità di verifica dell'apprendimento indicate nello stesso Syllabus.

6. Indicazioni specifiche per gli insegnamenti in co-docenza

Quando un insegnamento è suddiviso in moduli affidati a docenti diversi, il Syllabus non va replicato integralmente e identicamente per ciascun modulo. Ogni docente titolare di modulo deve:

- indicare, nel Programma esteso, i contenuti specifici del proprio modulo e i relativi CFU (la somma dei CFU dei moduli deve corrispondere ai CFU totali dell'insegnamento);
- dichiarare risultati di apprendimento attesi propri del proprio modulo, differenziati da quelli degli altri moduli, pur potendo condividere gli stessi descrittori di Dublino di riferimento quando la competenza è realmente trasversale a tutto l'insegnamento;
- coordinarsi con gli altri co-titolari, in fase di compilazione, per evitare sia la duplicazione integrale sia sovrapposizioni/lacune tra i contenuti dei singoli moduli.

La responsabilità della coerenza complessiva della scheda resta in capo al docente coordinatore/responsabile dell'insegnamento, ove individuato, o è condivisa in solido tra i co-titolari.

7. Esempio pratico (schema semplificato)

Insegnamento ipotetico: "Tecnologie Alimentari I" (9 CFU, 2 moduli, co-docenza).

Campo	Modulo 1 (5 CFU) — Prof. A	Modulo 2 (4 CFU) — Prof. B
Programma esteso	Chimica e biochimica degli alimenti: composizione, reazioni di degradazione, principali tecniche analitiche.	Tecnologie di conservazione e trasformazione: refrigerazione, trattamenti termici, confezionamento.
Risultati di apprendimento (Dublino 1-2)	Conoscere la composizione chimica degli alimenti e i principali meccanismi di alterazione (D1); saper scegliere il metodo analitico più adeguato per un dato parametro qualitativo (D2).	Conoscere i principi delle tecnologie di conservazione (D1); saper valutare l'idoneità di un trattamento tecnologico rispetto a un prodotto e a un obiettivo di shelf-life (D2).
Abilità trasversali (Dublino 3-5, se pertinenti)	Autonomia di giudizio (D3) nell'interpretazione di un referto analitico, sviluppata tramite le esercitazioni di laboratorio.	Abilità comunicativa (D4) nella relazione tecnica di fine modulo su un caso di studio industriale.

Si noti come i due moduli condividano la stessa struttura del campo (contenuti / risultati Dublino 1-2 / abilità trasversali), ma con testo specifico e non duplicato, e come i CFU dei due moduli (5+4) sommino al totale dell'insegnamento (9 CFU).

8. Riferimenti

- ANVUR, Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), 2023 — punti di attenzione D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2.
- Joint Quality Initiative, "Shared "Dublin" Descriptors for Short Cycle, First Cycle, Second Cycle and Third Cycle Awards", 18 ottobre 2004 (Processo di Bologna).
- Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (QF-EHEA, Bergen 2005), cui si raccorda il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
- Scheda SUA-CdS, quadro A4.b.2 — Risultati di apprendimento attesi (declinati secondo i Descrittori di Dublino).
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), Università degli Studi della Basilicata — Linee guida per la compilazione della SUA-CdS.

- Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimento DAFE — quadro sinottico TAL/L-26, Quadro C.
- Delibera del Consiglio di Corso di Studi TAL-STAL n. 1 del 21/01/2026.